



Provincia  
di Pesaro e Urbino

**SERVIZIO 6**

EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA  
NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"



RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

**PIANO ANNUALE**  
**PER LA GESTIONE DEL CINGHIALE (*Sus scrofa*)**  
**NELLA RISERVA NATURALE STATALE**  
**GOLA DEL FURLO**  
**(2025)**





## GRUPPO DI LAVORO

I contenuti del presente Piano rappresentano la sintesi del lavoro di un gruppo articolato di soggetti così individuabili:

### Riserva Naturale Statale Gola del Furlo

- Arch. Maurizio Bartoli (Dirigente del Servizio 6 - Edilizia Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola Del Furlo")
- Arch. Massarini Eros (Responsabile E.Q. 6.2 – Attività estrattive - Gestione Sportello Unico per le attività Produttive – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”, funzionario tecnico)
- Dott.ssa Sampaolo Simona (E.Q. 6.2.3. - Ufficio “Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo” – Funzionario tecnico)
- Marochi Simone (E.Q. 6.2.3. - Ufficio “Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo” – Istruttore tecnico)
- Giacchella Marta (E.Q. 6.1.1 - Supporto amministrativo al servizio – Funzionaria amministrativa)

Relazione tecnica a cura di:



Roberto Dell'Ospedale  
Dell'Ospedale Biondi Associati - Pesaro  
Dottori Agronomi



## Sommario

GRUPPO DI LAVORO .....	2
PREMESSA.....	4
INQUADRAMENTO NORMATIVO .....	4
1. CONSUNTIVO DELLE STRATEGIE GESTIONALI ADOTTATE NELL'ANNO 2024 .....	8
1.1. Analisi dei parametri di popolazione .....	8
1.2. Prevenzioni dei danni .....	9
1.3. Indennizzo danni .....	11
1.4. Prevenzione di incidenti stradali .....	13
1.5. Personale coinvolto .....	14
2. CONTROLLO NUMERICO SELETTIVO DI CINGHIALE - 2024.....	17
2.1. Piano di prelievo assegnato agli Operatori abilitati.....	18
2.2. Abbattimenti .....	22
2.3. Periodo autorizzato .....	27
2.4. Controllo diretto della popolazione tramite abbattimento selettivo .....	30
2.5. Parametri tecnici descrittivi del controllo numerico selettivo .....	33
2.6. Analisi degli abbattimenti per classi di peso.....	35
2.7. Dati consuntivi ripartiti per Zona di Gestione.....	36
2.8. Andamento mensile del controllo numerico selettivo .....	41
2.9. Distribuzione percentuale per classe di età dei capi abbattuti .....	41
2.10. Distribuzione numerica dei soggetti prelevati per classe di età e di sesso.....	42
3. CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALE.....	44
3.1. Modalità operative .....	48
3.2. Sessioni di censimento svolte dagli Operatori Marzo 2024.....	51
3.3. Risultati del censimento Marzo 2024 .....	53
3.4. Sessioni di censimento svolte dagli Operatori settembre 2024 .....	56
3.5. Risultati del censimento settembre 2024.....	58
3.6. Risultati censimento globale .....	60
4. GESTIONE DEL CINGHIALE: PROPOSTE TECNICHE PER L'ANNO 2025 .....	63
4.1. Monitoraggio della popolazione.....	64
4.2. Controllo diretto della popolazione tramite abbattimento selettivo.....	65
4.3. Piano di controllo 2025.....	72
4.4. Modalità di controllo .....	74
4.5. Operatori del cinghiale .....	75
4.6. Monitoraggio degli attraversamenti stradali.....	76
4.7. Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi diretti .....	78
4.8. Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi indiretti .....	81
5. RIEPILOGO INTERVENTI GESTIONALI ATTUABILI NEL 2025 .....	82
6. OBIETTIVI DEL PIANO QUINQUENNALE AI SENSI DEL PRIU 2022-2026 DI REGIONE MARCHE PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA PSA NEI SUINI DA ALLEVAMENTO E NELLA SPECIE CINGHIALE (Sus scrofa) .....	84
6.1. Sorveglianza passiva.....	84
6.2. Contenimento del rischio di diffusione della PSA .....	84
6.3. Altre misure per il contenimento del rischio di diffusione della PSA nelle popolazioni di cinghiali ("Metodi ecologici").....	85
6.4. Analisi aree di sovrapposizione tra suidi domestici e selvatici .....	85
7. APP XCaccia.....	86



## PREMESSA

Ai sensi del “Regolamento per la gestione del Cinghiale” approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013, modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 31 del 18/09/2018 e n° 42 del 29/12/2020 “Modifica del Regolamento per la gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”, viene predisposto l’elaborato tecnico che rappresenta lo strumento programmatico volto alla gestione annuale del Cinghiale.

A seguito della convenzione di servizio di consulenza agronomico – forestale che è stato stipulato tra la Provincia di Pesaro e Urbino e Dell’Ospedale Biondi Associati (Determina Dirigenziale N. 24 del 16/01/2023), si redige il seguente Piano di gestione annuale del cinghiale.

Il presente documento è stato strutturato in funzione delle linee guida previste dall’art. 7 del suddetto “Regolamento per la gestione del Cinghiale” che risulta in vigore nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

## INQUADRAMENTO NORMATIVO

La normativa di riferimento per la redazione del piano è molto ampia poiché essa fa riferimento sia a quella relativa alle aree protette che quella concernente il trattamento della fauna selvatica.

Sotto il profilo strettamente tecnico il Piano è stato invece redatto secondo le indicazioni delle *Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette. 2 edizione*. Quad. Cons. Nat., 34 – Min. Ambiente. ISPRA. (Monaco A., Carnevali L., e S. Toso, 2010).

### Normative Nazionali

- D.P.R. 320/54 *Regolamento di Polizia Veterinaria*.
- Legge 394/91 *Legge quadro sulle aree protette*.
- Decreto del Ministero dell’Ambiente 6 febbraio 2001 (GU 34/2001) *Istituzione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo*.
- Legge 157/92 *Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*.
- D.P.R. 357/97 *Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.*;
- *Regolamento attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo*, adottato con D.M. 226 del 16 settembre 2014;
- Legge n. 221 del 28.12.2015 *Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*.
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 5 dicembre 2016 - *Designazione di 43 Zone Speciali di Conservazione insistenti nel territorio della regione biogeografia continentale della Regione Marche*. (16A08929) (GU Serie Generale n. 302 del 28-12-2016).

### Normative Regionali

- Legge Regionale n. 15/94 *Norme per l’istituzione e gestione delle aree protette naturali*;
- *Criteri ed indirizzi per la pianificazione faunistico-venatoria 2010 – 2015*, approvati dal Consiglio regionale della Regione Marche (B.U.R. 65, del 29/07/2010);
- L.R. 7/95 *Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria e s.m.i.*;
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 *Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria)*;
- Delibera di Giunta Regionale n° 316 del 12 marzo 2013 *Regolamento regionale di competenza della Giunta Regionale concernente: Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e nell’esercizio dell’attività venatoria in attuazione dell’articolo 34 della Legge Regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme*



per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria);

- Delibera di Giunta Regionale n° 660 del 27 giugno 2016 – Dir. 93/43/CEE. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. *Approvazione delle Misure di conservazione del Sito di Importanza Comunitaria IT5310016 Gola del Furlo, adottate dall'Unione Montana Catria e Nerone e dalla Provincia di Pesaro e Urbino in qualità di enti di gestione;*
- Delibera di Giunta Regionale n° 645 del 17 maggio 2018 L.r. n° 7/95, art. 25. *Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023;*
- Delibera di Giunta Regionale n° 1469 dell'8 novembre 2018 *Integrazione dell'Allegato A) della D.G.R. n° 645 del 17/05/2018 "L.R. n° 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023".*

#### *Normative Riserva Naturale Statale Gola del Furlo*

- *Regolamento attuativo per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013).*
- *Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2012/2017 (Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, gennaio 2013);*
- *Regolamento attuativo per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013);*
- *Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 6 del 28/02/2017 "Modifica del "Regolamento per la gestione del Cinghiale" nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo";*
- *Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 9 del 19/05/2017 "Approvazione Piano annuale di gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - Anno 2017";*
- *Determina Dirigenziale n° 719 del 13/06/2017 "Approvazione di variante al Disciplinare attuativo del Piano annuale della gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - Anno 2017";*
- *Determinazione Dirigenziale n° 735 del 14/06/2017 "Autorizzazione all'introduzione di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo e all'esecuzione del Piano di prelievo di cinghiali abbattuti -Anno 2017";*
- *Determinazione Dirigenziale n° 736 del 14/06/2017 "Autorizzazione al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – Anno 2017";*
- *Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 15 del 08/06/2018 "Approvazione del Piano quinquennale (2018-2022) per la gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo";*
- *Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 16 del 08/06/2018 "Approvazione del Piano annuale (2018) per la gestione del cinghiale e dell'elenco delle stazioni di sparo al cinghiale (2018) nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo";*
- *Determinazione Dirigenziale n° 546 del 11/06/2018 "Approvazione Disciplinare attuativo del Piano annuale della gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2018";*
- *Determinazione Dirigenziale n° 550 del 12/06/2018 "Autorizzazione al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2018";*
- *Determinazione Dirigenziale n° 551 del 12/06/2018 "Autorizzazione all'introduzione di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo e all'esecuzione del Piano di prelievo di cinghiali abbattuti – anno 2018";*
- *Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 31 del 18/09/2018 "Modifica del Regolamento per la gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo";*
- *Determinazione Dirigenziale n° 994 del 03/10/2018 "Approvazione Disciplinare per la richiesta di coltivazioni di colture a perdere per il contenimento dei danni causati dalla fauna selvatica nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;*
- *Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 06/03/2019 "Piano annuale di Gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2019";*
- *Determinazione Dirigenziale n. 236 del 15/03/2019 "Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – 2019";*



- Determinazione Dirigenziale n. 239 del 18/03/2019 *“Permesso all'abbattimento selettivo, all'esecuzione del piano di prelievo di cinghiali e all'introduzione e trasporto di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola Del Furlo – anno 2019”*;
- Determinazione Dirigenziale n° 248 del 20/03/2019 *“Permesso al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2019”*;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 12 del 29/05/2020 *“Approvazione del piano annuale (2020) per la gestione del cinghiale e relativo elenco delle stazioni di sparo al cinghiale (2020) nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”*;
- Determinazione Dirigenziale n° 518 del 29/05/2020 *“Permesso al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2020”*;
- Determinazione Dirigenziale n. 519 del 29/05/2020 *“Permesso all'abbattimento selettivo, all'esecuzione del piano di prelievo di cinghiali e all'introduzione e trasporto di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola Del Furlo – anno 2020”*;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 42 del 29/12/2020 *“Modifica del Regolamento per la gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”*;
- Determinazione Dirigenziale n. 40 del 26/01/2021 *“Approvazione disciplinare e modulistica aggiornati relativi alla realizzazione di colture a perdere nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”*;
- Determinazione Dirigenziale n° 281 del 26/03/2021 *“Approvazione Disciplinare per la richiesta di coltivazioni di colture a perdere per il contenimento dei danni causati dalla fauna selvatica nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”*;
- Determinazione Dirigenziale n. 282 del 26/03/2021 *“Permesso all'abbattimento selettivo, all'esecuzione del piano di prelievo di cinghiali e all'introduzione e trasporto di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola Del Furlo – anno 2021”*;
- Determinazione Dirigenziale n° 283 del 26/03/2021 *“Permesso al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2021”*;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 13 del 31/03/2022 *“Approvazione del piano annuale (2022) per la gestione del cinghiale e relativo elenco delle stazioni di sparo al cinghiale (2022) nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”*;
- Determinazione Dirigenziale n° 365 del 06/04/2022 *“Approvazione disciplinare attuativo del piano annuale della gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - anno 2022”*;
- Determinazione Dirigenziale n° 367 del 06/04/2022 *“Permesso all'abbattimento selettivo, all'esecuzione del piano di prelievo di cinghiali e all'introduzione e trasporto di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - anno 2022”*;
- Determinazione Dirigenziale n° 368 del 06/04/2022 *“Permesso al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2022”*;
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 8 del 21/03/2023 *approvazione del “Piano quinquennale di gestione del Cinghiale 2023-2027”*;
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 9 del 21/03/2023 *approvazione del “Piano annuale di gestione del Cinghiale 2023”*;
- Determinazione Dirigenziale n° 352 del 27/03/2023 *“Approvazione disciplinare attuativo del piano annuale della gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - anno 2023”*;
- Determinazione Dirigenziale n° 353 del 27/03/2023 *“Permesso all'abbattimento selettivo, all'esecuzione del piano di prelievo di cinghiali e all'introduzione e trasporto di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - anno 2023”*;
- Determinazione Dirigenziale n° 354 del 27/03/2023 *“Permesso al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2023”*;
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 8 del 07/03/2024 *approvazione del “Approvazione del piano annuale (2024) per la gestione del cinghiale e dell'elenco delle stazioni di sparo al cinghiale (2024) nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”*;



- Determinazione Dirigenziale n° 334 del 14/03/2024 *“Approvazione disciplinare attuativo del piano annuale della gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - anno 2024”*;
- Determinazione Dirigenziale n° 341 del 14/03/2024 *“Permesso all'abbattimento selettivo, all'esecuzione del piano di prelievo di cinghiali e all'introduzione e trasporto di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - anno 2024”*;
- Determinazione Dirigenziale n° 345 del 14/03/2024 *“Permesso al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2024”*.
- Determinazione Dirigenziale n° 432 del 05/04/2024 *“Parziale revisione del Disciplinare attuativo del piano annuale della gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - anno 2024 APPROVATO CON DETERMINA N. 334/2024”*.



## 1. CONSUNTIVO DELLE STRATEGIE GESTIONALI ADOTTATE NELL'ANNO 2024

Come previsto dal Piano quinquennale 2023-2027, nell'anno corrente sono stati organizzati n° 2 periodi di censimento (primaverile ed autunnale) attraverso i quali di dovevano realizzate n° 6 sessioni/anno.

### 1.1. Analisi dei parametri di popolazione

Nel seguente capitolo vengono riportati i risultati conseguiti attraverso la realizzazione delle sessioni di censimento, che sono state attuate nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo nel periodo 2013-2024, intesi sia come numero di individui mappati al netto dei doppi conteggi che in valori relativi alla densità di rilevamento specifica.

Anno	Sessione di censimento	N° individui mappati	Densità rilevamento (n° individui/km <sup>2</sup> )	Prelevati (esclusi gli embrioni)
2013	Primaverile	/	/	0
	Autunnale	238	6,6	
2014	Primaverile	356	9,8	0
	Autunnale	/	/	
2015	Primaverile	251	6,9	63
	Autunnale	160	4,4	
2016	Primaverile	/	/	0
	Autunnale	153	4,2	
2017	Primaverile	169	4,7	45
	Autunnale	163	4,5	
2018	Primaverile	173	4,8	51
	Autunnale	139	3,8	
2019	Primaverile	114	3,1	96
	Autunnale	114	3,1	
2020	Primaverile	/	/	68
	Autunnale	162	4,4	
2021	Primaverile	202	5,57	88
	Autunnale	225	6,2	
2022	Primaverile	122	3,36	74
	Autunnale	123	3,39	
2023	Primaverile	252	6,94	114
	Autunnale	110	3,03	
2024	Primaverile	124	3,41	58
	Autunnale	72	1,98	

Tabella 1 Risultati conseguiti al termine delle sessioni di censimento del Cinghiale

Come previsto dal Piano quinquennale 2023-2027, nell'anno 2025 sono stati organizzati n° 2 periodi di censimento (primaverile ed autunnale) i quali prevedevano di realizzare n° 8 sessioni, nell'arco di n° 4 giornate.

Gli Operatori coinvolti nell'esecuzione dei censimenti primaverili sono risultati essere n° 58, mentre in quelli autunnali sono risultati essere n° 49.



## 1.2. Prevenzioni dei danni

Gli interventi di prevenzione rappresentano una misura fondamentale per ridurre l'impatto delle specie faunistiche problematiche sulle attività antropiche, soprattutto in considerazione dell'incremento esponenziale che i danni da cinghiale possono subire nel tempo, con forti ripercussioni sulla stabilità e sulle attività dei singoli enti gestori.

La prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali è prevista attraverso interventi diretti ed interventi indiretti. Gli interventi diretti di prevenzione sono quelli che prevedono la recinzione, meccanica o con linee elettrificate, del fondo da tutelare. Agli interventi indiretti di prevenzione sono ascritti i foraggiamenti artificiali e le colture a perdere.

Le misure di prevenzione adottate risultano conformi alle norme indicate nel "Regolamento per la gestione del Cinghiale" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013, modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 31 del 18/09/2018 e n° 42 del 29/12/2020 "Modifica del Regolamento per la gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo".

### RECINZIONI ELETTRIFICATE

Le recinzioni elettrificate vengono direttamente fornite dalla Riserva ai richiedenti in comodato d'uso gratuito. Per le recinzioni meccaniche la Riserva contribuisce all'acquisto dei materiali per la realizzazione dell'impianto.

Nella tabella sottostante vengono divulgati i dati riguardanti la realizzazione di recinzioni con linee elettrificate nel periodo 2014/2024.

Anno	Lunghezza filo (m)	Importo (€)	Tipo di coltura
2014	0	0,00	/
2015	14.250	2.450,00	D.n.f.
2016	1.250	648,00	Orzo
2017	0	0,00	/
2018	0	0,00	/
2019	0	0,00	/
2020	1.750	0,00	Grano duro – Grano tenero
2021	1.000	45,00	Orzo
2022	0	0	/
2023	0	0	/
2024	0	0	/

Tabella 2 Riepilogo delle recinzioni con linee elettrificate realizzate nel periodo 2014/2024

Dall'analisi della tabella si evince che, durante l'anno 2024, non è pervenuta nessuna richiesta all'Ente per la concessione in comodato d'uso delle recinzioni elettrificate.

Ad ogni modo non si è raggiunto l'obiettivo previsto dal piano quinquennale che prevedeva la realizzazione di recinzioni elettrificate in uso annualmente con un minimo di 2 impianti di superficie complessiva di almeno ha 3,0.

## COLTURE A PERDERE

Per le colture a perdere la Riserva riconosce un contributo per ettaro, diversificato per le tipologie colturali. La tabella ha la finalità di illustrare le informazioni di dettaglio circa l'attuazione dell'intervento indiretto "Colture a perdere".

Tipologia Colturale	Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019		
	Ha	%	Importo Liquidato (€)															
Cereali	0,0000	0	0,00	2,5000	40,1	2.028,99	2,5000	41,6	2.128,99	3,5100	46,7	2.987,75	0,0000	0	0,00	6,0000	38,5	4.600,00
Grano duro	0,0000	0	0,00	1,7300	27,8	1.370,50	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00
Girasole	2,0000	52,6	1.700,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	5,4300	28,6	4.615,50	0,0000	0	0,00
Orzo	1,8000	47,4	1.530,00	2,0000	32,1	1.600,00	3,5100	58,4	2.977,89	4,0000	53,3	3.400,00	13,5300	71,4	8.718,50	7,4000	48,2	5.760,00
Non specificata	0,0000	0	2.483,70	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	2,0000	13,3	1.600,00
	3,8		5.713,70	6,23		4.999,49	6,01		5.106,88	7,51		6.387,75	18,96		13.334,00	15,4		11.960,00

Tipologia Colturale	Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024		
	Ha	%	Importo Liquidato (€)	Ha	%	Importo Liquidato (€)	Ha	%	Importo Liquidato (€)	Ha	%	Importo Liquidato (€)	Ha	%	Importo Liquidato (€)
Cereali	4,9018	41,7	3.041,08	4,2509	31,3	2.866,09	6,6114	51,98	4.740,08	0,0000	0	0,00	0		0
Grano duro	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	2,2067	17,35	1.875,69	9,9417	79,2	5.252,86	0		0
Girasole	1,4630	12,4	963,82	2,3324	17,3	1.282,82	3,9018	30,67	780,36	0,0000	0	0,00	0		0
Orzo	5,3886	45,8	2.739,30	5,1357	37,8	2.824,63	0,0000	0	0,00	2,6150	20,8	1.171,52	0		0
Non specificata	0,0000	0	0,00	1,8499	13,6	0,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	0		0
	11,7534		6.744,20	13,5689		6.973,54	12,7199		7.396,13	12,5567		6.424,38	0		0

Tabella 3 Riepilogo delle colture a perdere realizzate nel periodo 2014/2024

Dall'analisi della tabella emerge una tendenza contraddistinta dal sensibile incremento nel tempo delle superfici destinate alla coltivazione di colture a perdere fino al 2018 ed una leggera diminuzione avvenuta nel 2019 e proseguita nel 2020, passando da ha 3,80 finanziati nell'anno 2014 ad ha 18,96 finanziati nell'anno 2018, scendendo a ha 11,7534 del 2020. Nell'annate 2021 e 2022 si ha un'inversione di tendenza con un leggero incremento dell'importo liquidato a fronte di una leggera contrazione della superficie destinata. Nel 2023 si ha avuto una riduzione dell'importo liquidato a fronte della pressoché uguale superficie destinata.



La Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Organismo di Gestione della Riserva Naturale statale Gola del Furlo ha dovuto escludere per il 2024 la realizzazione delle colture a perdere come metodo di prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi indiretti, in quanto si rischiava di fornire cibo aggiuntivo ai cinghiali, favorendone in tal modo la sopravvivenza e, quindi, l'incremento numerico.

Gli obiettivi e le azioni del Piano di gestione pertanto sono stati allineati a quanto previsto nel "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*)" di Regione Marche (ai sensi della Legge di conversione 7 aprile 2022, n. 29 del Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9 - recante "Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana – PSA").

### 1.3. Indennizzo danni

Nella seguente tabella viene presentato l'andamento dei danneggiamenti arrecati dal Cinghiale alle produzioni agricole, nel periodo temporale compreso dall'anno 2010 al 2024.

Anno	N° domande di indennizzo	Indennizzi (€)	Media Indennizzo per domanda (€)
2010	6	8.125,36	1.354,23
2011	6	12.045,09	2.007,52
2012	12	21.170,10	1.764,18
2013	6	15.841,40	2.640,23
2014	6	11.034,88	1.839,15
2015	10	6.830,30	683,03
2016	6	7.369,08	1.228,18
2017	7	4.191,00	598,71
2018	6	1.882,00	313,67
2019	7	4.321,45	617,35
2020	5	1.363,00	272,60
2021	8	2.728,57	341,07
2022	8	1.571,31	196,41
2023	7	2.980,28	425,75
2024	11	4.879,05	443,55
<b>TOTALE</b>	<b>111</b>	<b>106.332,87</b>	<b>14.725,63</b>
<b>MEDIA</b>	<b>7</b>	<b>7.088,86</b>	<b>981,71</b>

Tabella 4 Andamento storico dei danneggiamenti arrecati dal Cinghiale alle colture nel periodo 2010/2024

Relativamente all'indennizzo dei danni in agricoltura, l'obiettivo preposto è stato fissato in un esborso economico massimo tendente a € 8.000,00/anno per un numero massimo di domande di indennizzo pari n° 7/anno.

Per quanto concerne l'annualità 2024 è possibile affermare che il traguardo è stato nettamente raggiunto anche a fronte di un aumento di domande pervenute, come evidenziato nella tabella sovrastante.

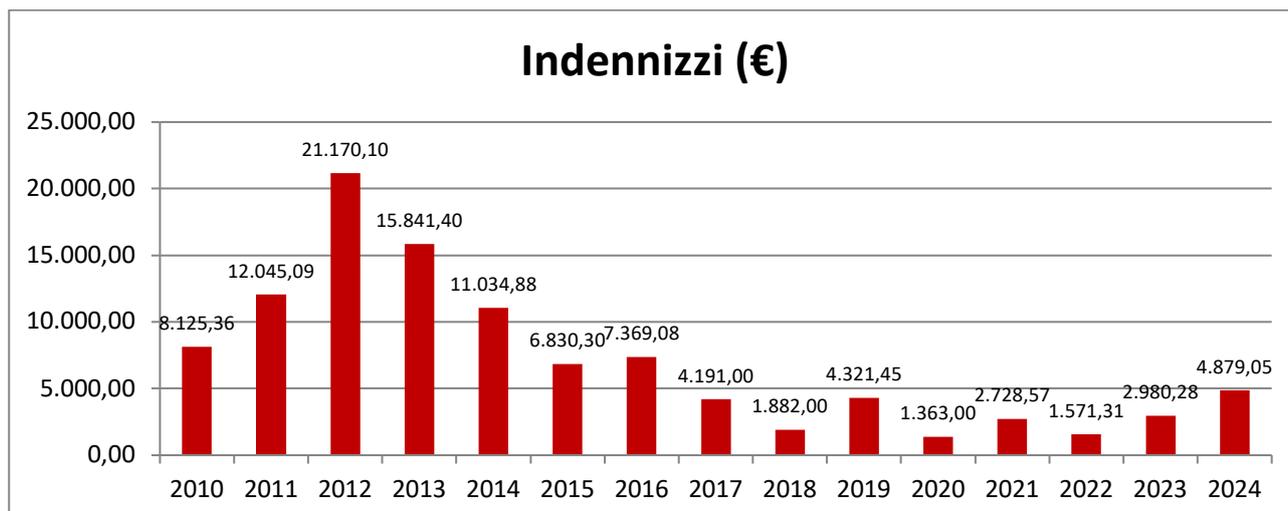


Gráfico 1 Andamento stagionale degli indennizzi arrecati dal Cinghiale alle produzioni agricole nel periodo 2010/2024

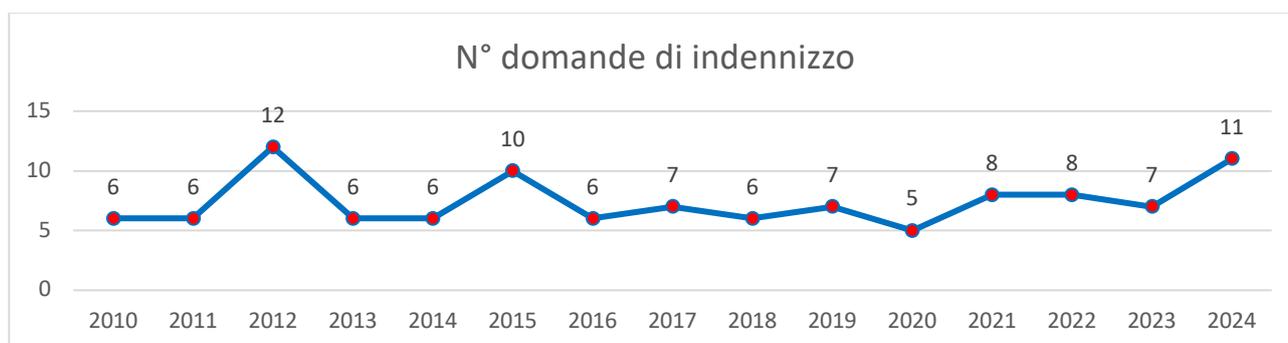


Gráfico 2 Andamento stagionale del numero di domande di indennizzo arrecati dal Cinghiale alle produzioni agricole nel periodo 2010/2024

Dai grafici sovrastanti si evince un leggero incremento nell'ultimo anno relativamente al parametro "Indennizzi (€)" e del parametro "N° domande di indennizzo" in cui si evidenzia un andamento alquanto altalenante nel periodo compreso tra il 2011 e il 2015, per poi attestarsi dal 2016 con un valore medio intorno a 6 domande di indennizzo/anno ed un leggero incremento nell'ultimi tre anni.

La tabella esposta qui di seguito ha la finalità di indicare gli importi liquidati dall'Ente (€), suddivisi per tipologia colturale, funzionali ad indennizzare i danneggiamenti arrecati dal Cinghiale durante l'anno 2024.

Tipologia colturale	Anno 2024			
	Importo liquidato (€)	%	Sup. Ha	%
Grano duro	849,08	17,40	2,7377	15,13
Foraggio	1.494,81	30,64	9,5558	52,82
Grano tenero	924,15	18,94	2,6630	14,72
Girasole	728,41	14,93	2,9548	16,33
Animali bassa corte	400,00	8,20	0	0
Tartufiaia	482,60	9,89	0,1800	1
<b>TOTALE</b>	<b>4.879,05</b>	<b>100</b>	<b>18,0913</b>	<b>100</b>

Tabella 5 Ripartizione degli importi liquidati (€) per tipologia colturale

Durante l'annualità 2024 sono state liquidate complessivamente n° 10 domande di indennizzo, determinando complessivamente un danneggiamento diretto alle produzioni agricole su una superficie complessiva di ha 18,0913 e di una richiesta per danni ad animali di bassa corte (n.8 tacchini e n.2 polli) per un esborso totale pari a € 4.879,05 totali.

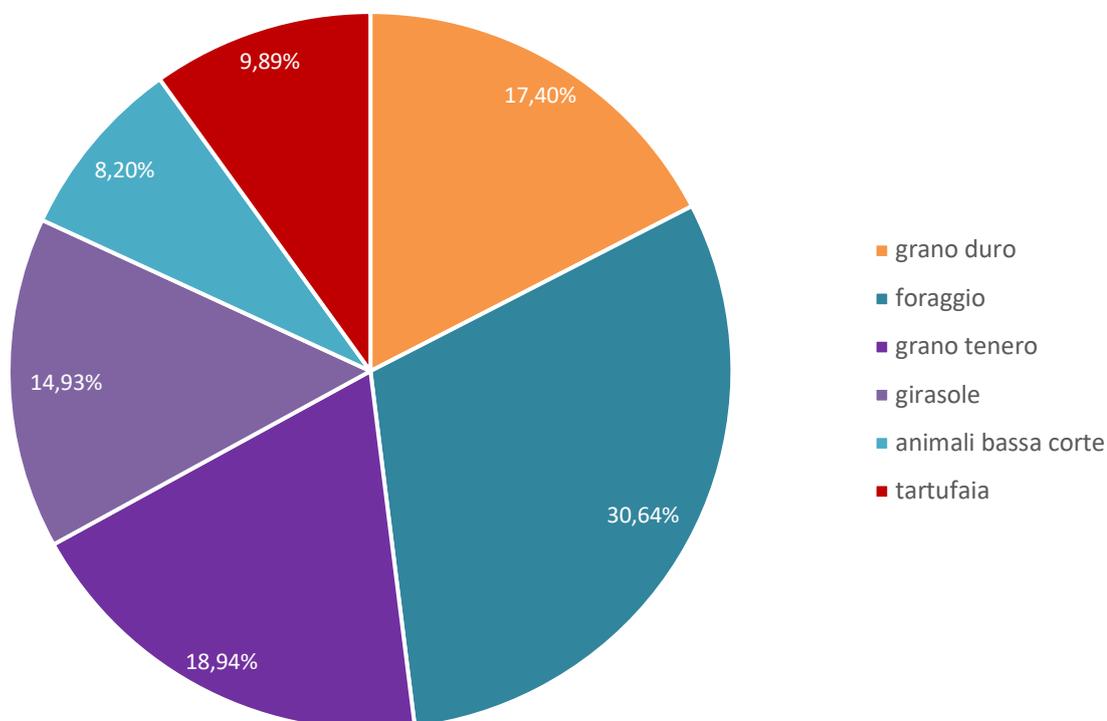


Grafico 3 Ripartizione degli importi liquidati (€) per tipologia colturale/animali

Dall'analisi dei grafici emerge che la coltura agricola maggiormente danneggiata nell'annata 2024 risulta essere le "Foraggere" con una liquidazione di € 1.494,81 pari al 30,64%.

#### 1.4. Prevenzione di incidenti stradali

Nella seguente tabella vengono riepilogati i sinistri stradali, che hanno visto coinvolta la specie Cinghiale, riportati dalle denunce inoltrate alla Riserva relativamente al periodo 2013/2024.

Anno	N° incidenti stradali	Località
2013	0	/
2014	0	/
2015	1	Villa Furlo, lungo la Strada Provinciale n. 3, direzione Roma, al km 250,5
2016	1	Strada Provinciale n. 3, al km 250+700
2017	0	/
2018	0	/
2019	1	Villa Furlo al km 250+000 della vecchia strada Flaminia
2020	0	/
2021	0	/
2022	0	/
2023	0	/
2024	0	/

Tabella 6 Incidenti stradali arrecati dal Cinghiale



Dall'analisi della tabella si evince che nelle strade ricadenti nel territorio della Riserva, durante l'anno 2024, non si sono verificati sinistri stradali causati dal Cinghiale.

Si ribadisce il limitato e sostanziale rischio per la pubblica incolumità, soprattutto in considerazione della contenuta mole di traffico veicolare che annualmente occupa le strade presenti nei territori in gestione.

### 1.5. Personale coinvolto

In riferimento a quanto previsto dal Piano di gestione quinquennale del cinghiale 2023-2027, l'attività di gestione e controllo numerico del cinghiale è stata realizzata dal seguente personale:

- n. 1 dipendente della Riserva con ruolo di coordinamento dell'attività di gestione del Cinghiale: Sig. Simone Marochi;
- n. 1 tecnico di cui alla a) del comma 1 dell'art. 9 del Regolamento preposto alla redazione del Piano annuale ed alla verifica consuntiva dell'attività di controllo: Dott. Roberto Dell'Ospedale;
- n. 32 operatori disponibili alla gestione ed al controllo numerico tramite abbattimento, quale contingente minimo che deve essere garantito.

Inoltre, con riferimento alla Determinazione n° 341 del 14/03/2024 viene rilasciato apposito permesso all'abbattimento selettivo del Cinghiale nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, all'esecuzione del Piano di Prelievo dei Cinghiali e all'introduzione e trasporto di armi all'interno della Riserva a n. 60 Operatori di selezione del cinghiale opportunamente abilitati per tale territorio e con regolare licenza di caccia tra i quali è incluso un rappresentante della Polizia Provinciale; di seguito si riporta l'elenco degli Operatori autorizzati per esercitare il controllo diretto del Cinghiale.



N.	COGNOME	NOME
1	Baffioni	Bruno
2	Barbaresi	Nicola
3	Bastianelli	Giorgio
4	Battistelli	Piergiorgio
5	Biagiotti	Pierangelo
6	Brandi	Giuseppe
7	Brandi	Ubaldo
8	Campello	Maurizio
9	Candieracci	Francesco
10	Castellucci	Alderino
11	Chiarucci	Gianfranco
12	Cini	Lucio
13	Clementi	Rino
14	Clementi	Gabriele
15	Codignola	Arturo
16	Codignola	Giovanni
17	Costantini	Omar
18	Dormi	Giorgio
19	Faraoni	Franco
20	Fraternali	Maurizio
21	Gabrielli	Gerardo
22	Malvagi	Delpino
23	Manenti	Roberto
24	Marini	Gerico
25	Mascioli	Adriano
26	Mazzi	Daniele
27	Mazzi	Nazzareno
28	Mencarelli	Francesco
29	Mezzolani	Loris
30	Muzi	Ugo

N.	COGNOME	NOME
31	Nardini	Costantino
32	Orlandi	Daniele
33	Paci	Rodolfo
34	Passeri	Daniele
35	Picchi	Gilberto
36	Pierleoni	Alessandro
37	Pierucci	Denis
38	Pierucci	Massimo
39	Pisano	Vincenzo
40	Polidori	Stefano
41	Preziosi	Luciano
42	Ragni	Leandro
43	Rocchetti	Learco
44	Rossi	Antinisco
45	Ruggeri	Roberto
46	Salciccia	Giacomo
47	Santi	Paolo
48	Serafini	Sergio
49	Serafini	Silvano
50	Serrallegri	Adriano
51	Speranzini	Gian Anselmo
52	Storoni	Silvano
53	Tassi	Altero
54	Tomaselli	Luca
55	Tomaselli	Luigi
56	Tomaselli	Denis
57	Tontini	Moreno
58	Topi	Paolo
59	Ugoccioni	Aurelio
60	Urbinati	Fabrizio

Tabella 7 Elenco degli operatori autorizzati per il controllo diretto del Cinghiale nella Riserva Gola del Furlo - 2024

Con la Determinazione n° 345 del 14/03/2024 con oggetto "Permesso al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2024" viene rilasciata apposito permesso a n. 7 Operatori abilitati a svolgere interventi di recupero di cinghiali feriti (RCF) nell'ambito dell'attività di controllo numerico di cinghiale organizzato dalla Riserva.

Si riporta l'elenco operatori abilitati al recupero 2024 autorizzati dall'Ente.



N.	COGNOME	NOME
1	Bernucci	Giacomo
2	Bindi	Matteo
3	Maran	Giuseppe
4	Martinelli	Michele
5	Sebastianelli	Marco
6	Vitali	Franco
7	Zani	Alex

Tabella 8 *Elenco dei recuperatori dei Cinghiali feriti nella Riserva Gola del Furlo*



## 2. CONTROLLO NUMERICO SELETTIVO DI CINGHIALE - 2024

La selezione delle classi d'età e del sesso degli esemplari da prelevare è uno dei presupposti essenziale del controllo selettivo delle popolazioni animali, soprattutto se si intende mantenere la risorsa in buone condizioni e quindi garantire la permanenza nel tempo dei livelli di cattura.

In riferimento al Piano di Gestione del Cinghiale 2024, la Riserva ha effettuato una serie di azioni per fronteggiare gli inevitabili conflitti che la specie arreca alle attività umane, in particolare all'agricoltura ed alla sicurezza stradale.

E' stato pianificato il controllo diretto della popolazione di Cinghiale attraverso la tecnica del controllo selettivo mediante lo sparo con carabina da postazioni di sparo. Il prelievo di un numero equilibrato di maschi e femmine è comunque un obiettivo generale da mantenere, anche dando semplicemente delle regole di opportunità e lasciando poi ai selettori la possibilità di prelevare anche gli esemplari che non corrispondono alle caratteristiche consigliate in quel particolare periodo.

Il Piano di controllo, che ha regolamentato tale modalità gestionale della specie, prevedeva l'abbattimento delle seguenti classi di età:

Classe d'età	n. individui prelevabili (Classe I-II: 40% M, 60% F Classe 0: 50% M, 50% F)	n. individui prelevabili ripartiti per sesso
Giovani (0 – 11 mesi), compresi eventuali embrioni	84	<b>M 42</b> <b>F 42</b>
Subadulti (12 – 23 mesi)	48	<b>M 19</b> <b>F 29</b>
Adulti (> 24 mesi)	38	<b>M 15</b> <b>F 23</b>
<b>TOTALE</b>	<b>170</b>	<b>M 76</b> <b>F 94</b>

Tabella 9 Piano di controllo del Cinghiale previsto per l'anno 2024

In itinere dovrà essere previsto un monitoraggio delle presenze nei diversi ambiti territoriali, degli abbattimenti, degli episodi di danneggiamento, così da differire le modalità e l'impatto del controllo in modo più mirato e specifico, in relazione alle situazioni locali che verranno a determinarsi. In particolare lo svolgimento dei successivi monitoraggi potrà essere fondamentale per adeguare il Piano di controllo alle mutate situazioni.

Si conferma la necessità di realizzare una verifica anche nel pieno periodo di campagna di controllo per valutare le fluttuazioni della popolazione ed eventualmente correggere il Piano di prelievo a carico delle diverse classi di individui. Si conferma l'opportunità, per le finalità da perseguire, di avviare l'azione di controllo diretto agendo in prevalenza sulle classi dei subadulti e dei giovani.



## 2.1. Piano di prelievo assegnato agli Operatori abilitati

In relazione al n° di sessioni di censimento svolte nel marzo ed ottobre 2024 ed alle disposizioni contenute nel Disciplinare attuativo, i capi da abbattere verranno assegnati in base alla seguente tabella:

- n. 0 uscite non sarà ammessa l'attività di controllo
- n. 1 uscite - classe zero n. 3 capi
- n. 2 uscite - classe zero fino al raggiungimento del piano annuale e classe 1 n. 1 capo
- n. 3 uscite - classe zero fino al raggiungimento del piano annuale e classe 1 n. 3 capi
- n. 4 uscite - classi 0-1 fino al raggiungimento del piano annuale e classe 2 n. 1 capo
- n. 5 uscite - classi 0-1 fino al raggiungimento del piano annuale e classe 2 n. 3 capi
- n. 6 uscite - classi 0-1-2 fino al raggiungimento del piano annuale.

Pertanto, è stato assegnato agli Operatori un piano di prelievo individuale che viene presentato nella tabella sottostante.

COGNOME	NOME	ZONA	ASSEGNAZIONE CAPI PIANO PRELIEVO 2024
TOMASELLI	LUIGI	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
BRANDI	GIUSEPPE	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
CHIARUCCI	GIANFRANCO	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
CODIGNOLA	ARTURO	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
CODIGNOLA	GIOVANNI	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
DORMI	GIORGIO	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
FRATERNALI	MAURIZIO	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
MANENTI	ROBERTO	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
NARDINI	COSTANTINO	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
PASSERI	DANIELE	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
ROSSI	ANTINISCO	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano



COGNOME	NOME	ZONA	ASSEGNAZIONE CAPI PIANO PRELIEVO 2024
SANTI	PAOLO	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
TOMASELLI	DENIS	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
TOMASELLI	LUCA	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
TOPI	PAOLO	1	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 N.3 capi
<b>PACI</b>	<b>RODOLFO</b>	<b>2</b>	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 n.3 capi
BAFFIONI	BRUNO	2	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 n.3 capi
BASTIANELLI	GIORGIO	2	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
BATTISTELLI	PIERGIORGIO	2	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
BIAGIOTTI	PIERANGELO	2	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
BRANDI	UBALDO	2	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
FARAONI	FRANCO	2	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
MARINI	GERICO	2	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
MUZZI	UGO	2	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
PIERLEONI	ALESSANDRO	2	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del piano
POLIDORI	STEFANO	2	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del piano
SERAFINI	SERGIO	2	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano



COGNOME	NOME	ZONA	ASSEGNAZIONE CAPI PIANO PRELIEVO 2024
SERAFINI	SILVANO	2	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 n.1 capo
TASSI	ALTERO	2	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
TONTINI	MORENO	2	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
UGOCCIONI	AURELIO	2	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
<b>ROCCHETTI</b>	<b>LEARCO</b>	<b>3</b>	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
BARBARESÌ	NICOLA	3	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
CAMPELLO	MAURIZIO	3	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
CANDIERACCI	FRANCESCO	3	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
CASTELLUCCI	ALDERINO	3	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 n.3 capi
MALVAGI	DELPINO	3	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
MASCIOLI	ADRIANO	3	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
MENCARELLI	FRANCESCO	3	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del piano Classe 2 fino al raggiungimento del piano
ORLANDI	DANIELE	3	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 n.3 capi
PIERUCCI	DENIS	3	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
PIERUCCI	MASSIMO	3	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
PREZIOSI	LUCIANO	3	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano



COGNOME	NOME	ZONA	ASSEGNAZIONE CAPI PIANO PRELIEVO 2024
			Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
RUGGERI	ROBERTO	3	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 n.3 capi
SERRALLEGRI	ADRIANO	3	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
STORONI	SILVANO	3	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
<b>CLEMENTI</b>	<b>RINO</b>	<b>4</b>	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
CINI	LUCIO	4	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
CLEMENTI	GABRIELE	4	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
COSTANTINI	OMAR	4	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
GABRIELLI	GERARDO	4	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
MAZZI	DANIELE	4	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
MAZZI	NAZZARENO	4	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
MEZZOLANI	LORIS	4	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
PICCHI	GILBERTO	4	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
PISANO	VINCENZO	4	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
RAGNI	LEANDRO	4	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe fino al raggiungimento del piano
SALCICCIA	GIACOMO	4	Classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano
SPERANZINI	GIAN ANSELMO	4	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano

COGNOME	NOME	ZONA	ASSEGNAZIONE CAPI PIANO PRELIEVO 2024
URBINATI	FABRIZIO	4	classe 0 fino al raggiungimento del Piano Classe 1 fino al raggiungimento del Piano Classe 2 fino al raggiungimento del Piano

Tabella 10 Piano di prelievo individuale assegnato agli Operatori autorizzati per il controllo diretto del Cinghiale

## 2.2. Abbattimenti

Tutti gli animali abbattuti sono stati verificati e controllati dal rilevatore biometrico che ha compilato e sottoscritto tutte le schede di abbattimento.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco analitico dei cinghiali abbattuti nel periodo autorizzato.



Riserva Naturale Statale  
Gola del Furlo

Piano annuale  
di gestione del Cinghiale - 2025



Provincia  
di Pesaro e Urbino

N	DATA	OPERATORE	ORA ABBATTIMENTO	ZONA	POSTAZIONE	FASCETTA	SESSO	ETA' (0, 1, 2)	PESO PIENO (kg)	FETI
1	16-04-2024	STORONI SILVANO	21.25	3	23	34475	F	0	21	
2	17-04-2024	BATISTELLI PIERGIORGIO	20.45	2	12	34307	F	2	75	5
3	23-04-2024	TOMASELLI LUCA	21.00	1	3	1969	M	2	72	
4	24-04-2024	SANTI PAOLO	19.50	1	6	1945	M	2	70	
5	29-04-2024	PACI RODOLFO	20.25	2	16	1996	F	1	51,2	5
6	02-05-2024	TONTINI MORENO	20.45	2	19	34362	F	1	47	4
7	02-05-2024	ROSSI ANTENISCO	20.45	1	4	1942	M	1	58,5	
8	02-05-2024	MUZZI UGO	21.30	2	15	3018	M	0	31	
9	02-05-2024	MUZZI UGO	21.30	2	15	3028	F	0	29,5	BREGA
10	09-05-2024	MAZZI NAZZARENO	21.50	4	27	34523	M	2	72	
11	13-05-2024	TOMASELLI LUCA	20.47	1	3	1970	F	1	42	
12	13-05-2024	CODIGNOLA GIOVANNI	21.25	1	8	1852	F	2	68	
13	15-05-2024	PIERLEONI ALESSANDRO	20.30	2	16	3048	F	1	54	
14	21-05-2024	TOMASELLI LUIGI	21.43	1	3	1729	M	1	50,7	
15	22-05-2024	POLIDORI STEFANO	21.15	2	15	3251	F	0	29	
16	03-06-2024	POLIDORI STEFANO	21.05	2	15	3253	M	2	89	
17	04-06-2024	FARAONI FRANCO	21.30	2	12	3176	M	1	45	
18	05-06-2024	SERAFINI SERGIO	20.30	2	58	34341	M	1	60	



Riserva Naturale Statale  
Gola del Furlo

Piano annuale  
di gestione del Cinghiale - 2025



Provincia  
di Pesaro e Urbino

N	DATA	OPERATORE	ORA ABBATTIMENTO	ZONA	POSTAZIONE	FASCETTA	SESSO	ETA' (0, 1, 2)	PESO PIENO (kg)	FETI
19	05-06-2024	TOMASELLI DENIS	21.25	1	55	1956	M	2	76	BREGA
20	24-06-2024	TOMASELLI DENIS	20.44	1	55	1957	M	2	83	
21	25-06-2024	BARBARESÌ NICOLA	20.30	3	53	34426	M	2	85	
22	25-06-2024	POLIDORI STEFANO	21.05	2	19	3256	M	2	64	
23	02-07-2024	BRANDI UBALDO	21.05	2	19	34319	M	1	43	
24	04-07-2024	TASSI ALTERO	21.15	2	58	34352	M	2	105	
25	15-07-2024	MAZZI NAZZARENO	21.50	4	61	34524	M	2	106,2	
26	22-07-2024	POLIDORI STEFANO	21.40	2	14	3269	F	1	54	BREGA
27	29-07-2024	TOMASELLI DENIS	21.26	1	55	1958	M	2	75	
28	30-07-2024	BRANDI UBALDO	22.38	2	14	34330	M	2	102	
29	02-09-24	DORMI GIORGIO	19.55	1	2	1865	M	1	56,8	
30	02-09-2024	BRANDI UBALDO	20.40	2	58	34331	M	2	123	
31	04-09-2024	SERAFINI SERGIO	20.50	2	19	34342	F	0	13	
32	09-09-2024	POLIDORI STEFANO	20.45	2	58	3270	F	1	49	
33	10-09-2024	COSTANTINI OMAR	20.50	4	62	34508	M	2	93	
34	11-09-2024	PIERLEONI ALESSANDRO	20.15	2	14	3054	F	0	9,00	
35	12-09-2024	PIERLEONI ALESSANDRO	21.32	2	14	3087	M	2	75	



Riserva Naturale Statale  
Gola del Furlo

Piano annuale  
di gestione del Cinghiale - 2025



Provincia  
di Pesaro e Urbino

N	DATA	OPERATORE	ORA ABBATTIMENTO	ZONA	POSTAZIONE	FASCETTA	SESSO	ETA' (0, 1, 2)	PESO PIENO (kg)	FETI
36	16-09-2024	POLIDORI STEFANO	21.00	2	19	34563	F	0	6,00	BREGA
37	25-09-2024	TOMASELLI LUCA	19.40	1	3	1971	F	1	55	
38	30-09-2024	CANDIERACCI FRANCESCO	18.20	3	41	34371	F	0	15	
39	30-09-2024	TOMASELLI LUCA	20.30	1	3	1973	F	2	65	
40	07-10-2024	CODIGNOLA GIOVANNI	19.45	1	8	1853	F	0	15	
41	14-10-2024	CODIGNOLA GIOVANNI	18.40	1	8	1855	F	0	19	
42	14-10-2024	CODIGNOLA GIOVANNI	19.40	1	8	1867	M	1	59	
43	21-10-2024	TOMASELLI DENIS	19.40	1	55	1966	F	0	20,50	
44	28-10-2024	POLIDORI STEFANO	18.20	2	58	34564	F	0	26	
45	29-10-2024	POLIDORI STEFANO	17.40	2	58	34565	M	1	58	
46	31-10-2024	MAZZI NAZZARENO	17.50	4	27	34525	F	1	55	
47	31-10-2024	MAZZI NAZZARENO	17.50	4	27	34526	M	0	18	
48	04-11-2024	CANDIERACCI FRANCESCO	17.45	3	43	34372	F	0	24	
49	04-11-2024	DORMI GIORGIO	18.20	1	2	1859	M	0	22	BREGA
50	05-11-2024	TOMASELLI DENIS	17.15	1	3	1968	M	0	25	



Riserva Naturale Statale  
Gola del Furlo

Piano annuale  
di gestione del Cinghiale - 2025



Provincia  
di Pesaro e Urbino

N	DATA	OPERATORE	ORA ABBATTIMENTO	ZONA	POSTAZIONE	FASCETTA	SESSO	ETA' (0, 1, 2)	PESO PIENO (kg)	FETI
51	06-11-2024	MASCIOLI ADRIANO	16.50	3	43	34399	F	0	32	
52	11-11-2024	POLIDORI STEFANO	17.30	2	19	34566	M	1	57	
53	19-11-2024	MAZZI NAZZARENO	16.45	4	27	34527	M	0	24	
54	20-11-2024	ROCCHETTI LEARCO	17.26	3	24	3271	F	1	43	
55	25-11-2024	NARDINI COSTANTINO	16.50	1	9	1888	F	0	25	
56	25-11-2024	MAZZI NAZZARENO	18.00	4	27	34583	F	0	25	
57	02-12-2024	CODIGNOLA GIOVANNI	16.50	1	8	1858	F	0	28	
58	05-12-2024	NARDINI COSTANTINO	17.24	1	9	1889	F	0	20.50	BREGA

Tabella 11 Elenco analitico degli abbattimenti di Cinghiale effettuati nella Riserva della Gola del Furlo nel 2024



### 2.3. Periodo autorizzato

Con Determinazione Dirigenziale n. 432 del 05/04/2024 è stato approvato parziale revisione del disciplinare attuativo del piano annuale della gestione del cinghiale all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo il quale prevedeva l'attività di controllo dal 15/04/2024 al 12/12/2024, con interruzione nel mese di Agosto e precisamente nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì ad esclusione di giornate festive, di eventi realizzati nella Riserva e di periodi coincidenti con festività.

Con Determinazione Dirigenziale n. 341 del 14/03/2024 veniva rilasciato apposito permesso all'abbattimento selettivo del Cinghiale nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, all'esecuzione del Piano di Prelievo dei Cinghiali e all'introduzione e trasporto di armi all'interno della Riserva a n° 60 (sessanta) Operatori di selezione del cinghiale opportunamente abilitati per tale territorio e con regolare licenza di cacci.

N. uscite	Data	Orario attività di controllo
1	lunedì 15 aprile 2024	dalle 05:00 alle ore 08:00 e dalle ore 18:30 alle 21:30
2	martedì 16 aprile 2024	
3	mercoledì 17 aprile 2024	
4	giovedì 18 aprile 2024	
5	lunedì 22 aprile 2024	
6	martedì 23 aprile 2024	
7	mercoledì 24 aprile 2024	
8	lunedì 29 aprile 2024	dalle 04:00 alle 07:00 e dalle ore 19:00 alle 22:00
9	martedì 30 aprile 2024	
10	giovedì 2 maggio 2024	
11	lunedì 6 maggio 2024	
12	martedì 7 maggio 2024	
13	mercoledì 8 maggio 2024	
14	giovedì 9 maggio 2024	
15	lunedì 13 maggio 2024	
16	martedì 14 maggio 2024	
17	mercoledì 15 maggio 2024	
18	giovedì 16 maggio 2024	
19	lunedì 20 maggio 2024	
20	martedì 21 maggio 2024	
21	mercoledì 22 maggio 2024	
22	giovedì 23 maggio 2024	
23	lunedì 27 maggio 2024	
24	martedì 28 maggio 2024	
25	mercoledì 29 maggio 2024	
26	giovedì 30 maggio 2024	
27	lunedì 3 giugno 2024	dalle 03:30 alle 06:30 e dalle ore 19:30 alle ore 22:30
28	martedì 4 giugno 2024	
29	mercoledì 5 giugno 2024	
30	giovedì 6 giugno 2024	
31	lunedì 10 giugno 2024	
32	martedì 11 giugno 2024	
33	mercoledì 12 giugno 2024	



N. uscite	Data	Orario attività di controllo
34	giovedì 13 giugno 2024	dalle 03:30 alle 06:30 e dalle ore 19:30 alle ore 22:30
35	lunedì 17 giugno 2024	
36	martedì 18 giugno 2024	
37	mercoledì 19 giugno 2024	
38	giovedì 20 giugno 2024	
39	lunedì 24 giugno 2024	
40	martedì 25 giugno 2024	
41	mercoledì 26 giugno 2024	
42	giovedì 27 giugno 2024	
43	lunedì 1 luglio 2024	dalle ore 03:45 alle 06:45 e dalle ore 19:45 alle 22:45
44	martedì 2 luglio 2024	
45	mercoledì 3 luglio 2024	
46	giovedì 4 luglio 2024	
47	lunedì 8 luglio 2024	
48	martedì 9 luglio 2024	
49	mercoledì 10 luglio 2024	
50	giovedì 11 luglio 2024	
51	lunedì 15 luglio 2024	
52	martedì 16 luglio 2024	
53	mercoledì 17 luglio 2024	
54	giovedì 18 luglio 2024	
55	lunedì 22 luglio 2024	
56	martedì 23 luglio 2024	
57	mercoledì 24 luglio 2024	
58	giovedì 25 luglio 2024	
59	lunedì 29 luglio 2024	dalle ore 04:45 alle 07:45 e dalle ore 18:45 alle ore 21:45
60	martedì 30 luglio 2024	
61	mercoledì 31 luglio 2024	
62	lunedì 2 settembre 2024	
63	martedì 3 settembre 2024	
64	mercoledì 4 settembre 2024	
65	giovedì 5 settembre 2024	
66	lunedì 9 settembre 2024	dalle 05.00 alle 08:00 e dalle 18:00 alle 21:00
67	martedì 10 settembre 2024	
68	mercoledì 11 settembre 2024	
69	giovedì 12 settembre 2024	
70	lunedì 16 settembre 2024	
71	martedì 17 settembre 2024	
72	mercoledì 18 settembre 2024	
73	giovedì 19 settembre 2024	
74	lunedì 23 settembre 2024	
75	martedì 24 settembre 2024	
76	mercoledì 25 settembre 2024	



N. uscite	Data	Orario attività di controllo
77	giovedì 26 settembre 2024	dalle 05.00 alle 08:00 e dalle 18:00 alle 21:00
78	lunedì 30 settembre 2024	
79	martedì 1 ottobre 2024	
80	mercoledì 2 ottobre 2024	
81	giovedì 3 ottobre 2024	
82	lunedì 7 ottobre 2024	dalle ore 05:30 alle 08:30 e dalle 18:00 alle 21:00
83	martedì 8 ottobre 2024	
84	mercoledì 9 ottobre 2024	
85	giovedì 10 ottobre 2024	
86	lunedì 14 ottobre 2024	
87	martedì 15 ottobre 2024	
88	mercoledì 16 ottobre 2024	
89	giovedì 17 ottobre 2024	
90	lunedì 21 ottobre 2024	
91	martedì 22 ottobre 2024	
92	mercoledì 23 ottobre 2024	
93	giovedì 24 ottobre 2024	
94	lunedì 28 ottobre 2024	dalle ore 04:45 alle 07:45 e dalle 16:00 alle 19:00
95	martedì 29 ottobre 2024	
96	mercoledì 30 ottobre 2024	
97	giovedì 31 ottobre 2024	
98	lunedì 4 novembre 2024	
99	martedì 5 novembre 2024	
100	mercoledì 6 novembre 2024	
101	giovedì 7 novembre 2024	
102	lunedì 11 novembre 2024	
103	martedì 12 novembre 2024	
104	mercoledì 13 novembre 2024	
105	giovedì 14 novembre 2024	
106	lunedì 18 novembre 2024	dalle 05:15 alle 08:15 e dalle 15:30 alle 18:30
107	martedì 19 novembre 2024	
108	mercoledì 20 novembre 2024	
109	giovedì 21 novembre 2024	
110	lunedì 25 novembre 2024	
111	martedì 26 novembre 2024	
112	mercoledì 27 novembre 2024	
113	giovedì 28 novembre 2024	
114	lunedì 2 dicembre 2024	
115	martedì 3 dicembre 2024	
116	mercoledì 4 dicembre 2024	
117	giovedì 5 dicembre 2024	
118	lunedì 9 dicembre 2024	
119	martedì 10 dicembre 2024	

N. uscite	Data	Orario attività di controllo
120	mercoledì 11 dicembre 2024	dalle 05:15 alle 08:15 e dalle 15:30 alle 18:30
121	giovedì 12 dicembre 2024	

Tabella 12 Giornate autorizzate dall'Ente gestore nel 2024

Dal numero di giornate autorizzate riportate nella tabella, si evince che l'obiettivo previsto in fase di programmazione quinquennale è stato completamente raggiunto, in quanto si prevedeva la realizzazione di almeno n° 75 giornate di controllo/anno.

#### 2.4. Controllo diretto della popolazione tramite abbattimento selettivo

Nella seguente tabella vengono riportati i parametri descrittivi dell'attività di controllo diretto sulla popolazione di Cinghiale che è stata attuata nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

Anno	Piano di Controllo (n. max abbattibile)	Cinghiali abbattuti		Percentuale di realizzazione Piano di Controllo	
		Senza conteggio degli embrioni	Con conteggio degli embrioni	Senza conteggio degli embrioni	Con conteggio degli embrioni
2013	0	0	0	0,00%	0,00%
2014	115	0	0	0,00%	0,00%
2015	208	63	86	30,29%	41,35%
2016	0	0	0	0,00%	0,00%
2017	223	45	45	20,18%	20,18%
2018	238	51	51	21,43%	21,43%
2019	150	96	96	64,00%	64,00%
2020	162	68	74	41,98%	45,68%
2021	218	88	88	40,37%	40,37%
2022	147	74	89	50,34%	60,54%
2023	221	114	129	51,58%	58,37%
<b>2024</b>	170	58	72	34,12%	42,35%
<b>TOTALE</b>	1852	657	730	35,48%	39,42%
<b>MEDIA 2015/2024</b>	174	66	73	35,43%	39,43%

Tabella 13 Andamento annuale del controllo diretto di Cinghiale con sparo

Dall'analisi della tabella soprastante è possibile evincere come la percentuale di realizzazione del Piano di controllo, redatto al termine dell'esecuzione dei censimenti specifici, si attesti su valori alquanto contenuti; il 2019 risulta ancora il migliore fino ad oggi attuato in percentuale di realizzazione.

Le stagioni di controllo selettivo, fin ad oggi autorizzate, sono state contraddistinte dall'esecuzione di limitati prelievi della specie che hanno determinato così la realizzazione del Piano di controllo con risultanze medie inferiori al 40%.



	Giovani		Subadulti		Adulti	
	M	F	M	F	M	F
<i>Capi previsti dal Piano</i>	58	58	24	36	18	27
<i>Capi abbattuti</i>	5	17	9	9	15	3
<b>Realizzazione Piano (%)</b>	<b>11,90%</b>	<b>40,48%</b>	<b>47,37%</b>	<b>31,03%</b>	<b>100,00%</b>	<b>13,04%</b>

Tabella 14 Realizzazione del Piano di controllo per classe di sesso e d'età - 2024

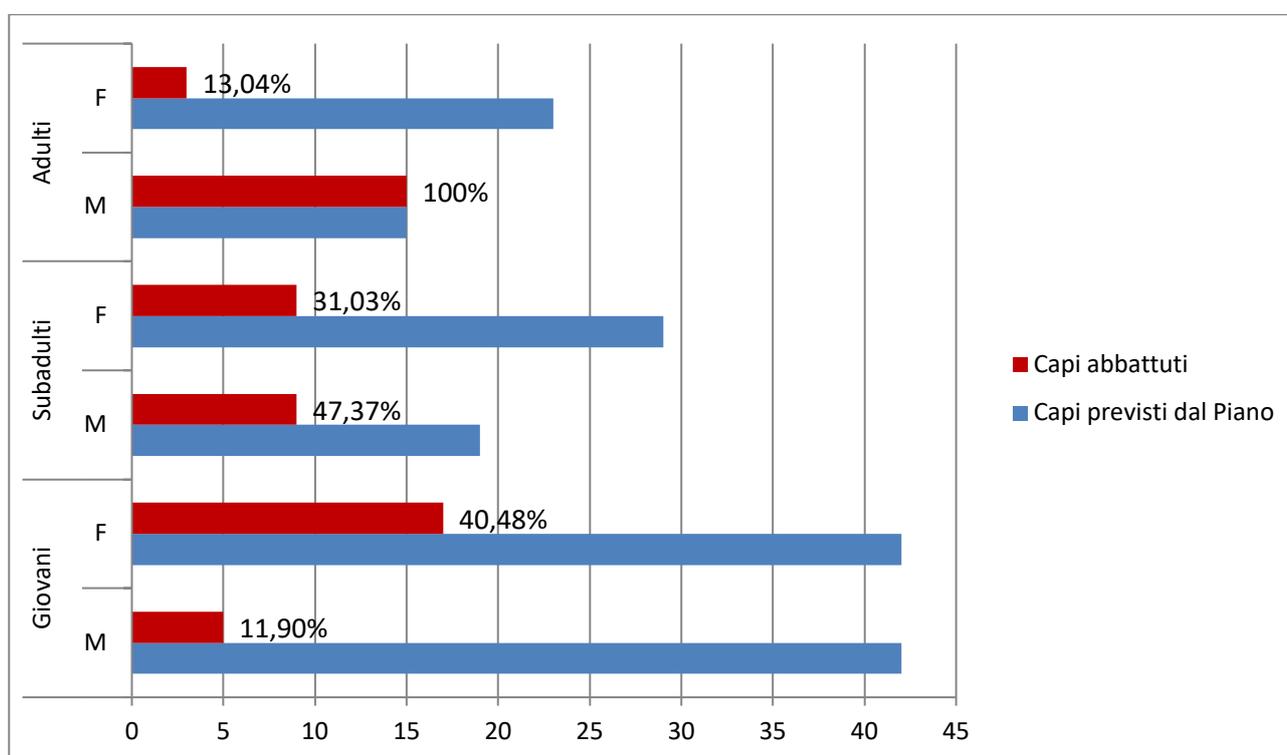


Grafico 4 Realizzazione del Piano di controllo per classe di sesso e d'età - 2024

Dall'analisi del grafico si evince che le classi sociali delle "Femmine Adulti" e "Maschi Giovani" sono quelle che hanno ottenuto le peggiori percentuali di realizzazione del Piano di controllo, con medie del 11% e del 13% circa; mentre risulta discreta la percentuale di realizzazione della classe "Femmine Giovani", "Maschi Subadulti" e "Femmine Subadulte" che si attestano attorno al 40% i primi, al 47% circa i secondi e 31% per gli ultimi.

Risultano ottimi, con raggiungimento dell'obiettivo del piano annuale, le percentuali delle classi "Maschi Adulti".

Il dettaglio dei dati ottenuti tramite l'abbattimento selettivo, condotto durante l'anno 2024, viene riepilogato nella seguente tabella:



Classe di età	2024		
	Piano di controllo	N° cinghiali abbattuti	% realizzazione per classe di età
Giovani (0-11 mesi)	84	22	26,19%
Subadulti (12 - 23 mesi)	48	18	37,50%
Adulti (> 24 mesi)	38	18	47,37%
<b>TOTALE (esclusi gli embrioni)</b>	<b>170</b>	<b>58</b>	<b>34,12%</b>

Tabella 15 Ripartizione dei Cinghiali abbattuti in funzione della classe di età e di sesso

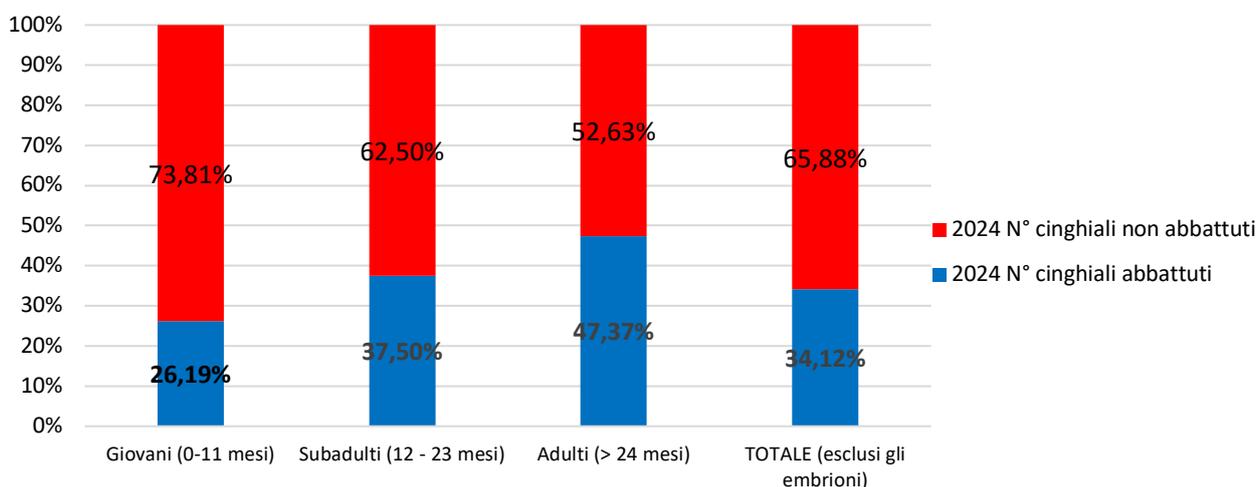


Grafico 5 Ripartizione dei Cinghiali abbattuti in funzione della classe di età e di sesso

**Complessivamente sono n° 58 i cinghiali abbattuti tramite sparo diretto**, a fronte di n° 170 individui previsti nel Piano di controllo 2024, raggiungendo così la quota tecnica realizzata pari al 34,12%. Nel dettaglio la classe di età che ha ottenuto la maggiore efficienza nel prelievo è quella degli "Adulti" con il 47,37%, a seguire i "Subadulti" con il 37,5% ed infine i "Giovani" con il 26,19%. Complessivamente si può affermare che i risultati ottenuti sono mediocri rispetto agli obiettivi prefissati dal piano per l'anno 2024.



## 2.5. Parametri tecnici descrittivi del controllo numerico selettivo

L'attività di controllo diretto sulla popolazione di Cinghiale, realizzata nell'anno 2024, viene schematizzata attraverso l'analisi dei seguenti parametri descrittivi:

	2024
Giorni utili di esecuzione del controllo	121
Totale capi di Cinghiale abbattuti	58
N° uscite effettive	871
Media giornaliera di abbattimento	0,48
Totale capi di Cinghiale abbattuti (inclusi gli embrioni)	72
Media giornaliera di abbattimento inclusi gli embrioni	0,60
N° abbattimenti per uscita effettiva	0,06

Tabella 16 Parametri tecnici descrittivi del controllo numerico selettivo

	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Giorni utili di esecuzione del controllo	121	117	111	116	87	118	77	71
Totale capi di Cinghiale abbattuti	58	114	74	88	68	96	51	45
N° uscite effettive	871	1.379	1.368	1.365	1.062	1.619	682	609
Media giornaliera di abbattimento	0,48	0,97	0,66	0,76	0,78	0,8	0,7	0,6
Totale capi di Cinghiale abbattuti (inclusi gli embrioni)	72	129	89	88	74	96	51	45
Media giornaliera di abbattimento inclusi gli embrioni	0,60	1,10	0,80	0,76	0,85	0,8	0,7	0,6
N° abbattimenti per uscita effettiva	0,06	0,08	0,05	0,06	0,06	0,05	0,07	0,07

Tabella 17 Raffronto dei Parametri tecnici descrittivi del controllo numerico selettivo del triennio 2017/2024

Nella tabella sottostante si riporta, per ogni Operatore autorizzato dall'Ente, il quadro riepilogativo dell'attività svolta intesa come numero di uscite e numero di abbattimenti realizzati, nonché lo sforzo di prelievo inteso come numero di giornate/uomo necessarie per abbattere un capo.

N.	COGNOME	NOME	ZONA	N° ABBATTIMENTI	TOTALE USCITE OPERATORI	SFORZO DI PRELIEVO
1	<b>TOMASELLI</b>	<b>LUIGI</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>15</b>	<b>15,00</b>
2	BRANDI	GIUSEPPE	1	0	0	0,00
3	CHIARUCCI	GIANFRANCO	1	0	0	0,00
4	CODIGNOLA	ARTURO	1	0	0	0,00
5	CODIGNOLA	GIOVANNI	1	5	18	3,60
6	DORMI	GIORGIO	1	2	23	11,50
7	FRATERNALI	MAURIZIO	1	0	11	0,00
8	MANENTI	ROBERTO	1	0	15	0,00
9	NARDINI	COSTANTINO	1	2	31	15,50
10	PASSERI	DANIELE	1	0	0	0,00
11	ROSSI	ANTINISCO	1	1	15	15,00
12	SANTI	PAOLO	1	1	19	19,00
13	TOMASELLI	DENIS	1	5	26	5,20



N.	COGNOME	NOME	ZONA	N° ABBATTIMENTI	TOTALE USCITE OPERATORI	SFORZO DI PRELIEVO
14	TOMASELLI	LUCA	1	4	31	7,75
15	TOPI	PAOLO	1	0	0	0,00
<b>16</b>	<b>PACI</b>	<b>RODOLFO</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>17</b>	<b>17,00</b>
17	BAFFIONI	BRUNO	2	0	0	0,00
18	BASTIANELLI	GIORGIO	2	0	4	0,00
19	BATTISTELLI	PIERGIORGIO	2	1	27	27,00
20	BIAGIOTTI	PIERANGELO	2	0	6	0,00
21	BRANDI	UBALDO	2	3	27	9,00
22	FARAONI	FRANCO	2	1	15	15,00
23	MARINI	GERICO	2	0	15	0,00
24	MUZZI	UGO	2	2	12	6,00
25	PIERLEONI	ALESSANDRO	2	3	28	9,33
26	POLIDORI	STEFANO	2	9	38	4,22
27	SERAFINI	SERGIO	2	2	15	7,50
28	SERAFINI	SILVANO	2	0	23	0,00
29	TASSI	ALTERO	2	1	22	22,00
30	TONTINI	MORENO	2	1	6	6,00
31	UGOCCIONI	AURELIO	2	0	10	0,00
<b>32</b>	<b>ROCCHETTI</b>	<b>LEARCO</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>32</b>	<b>32,00</b>
33	BARBARESÌ	NICOLA	3	1	10	10,00
34	CAMPELLO	MAURIZIO	3	0	10	0,00
35	CANDIERACCI	FRANCESCO	3	2	19	9,50
36	CASTELLUCCI	ALDERINO	3	0	0	0,00
37	MALVAGI	DELPINO	3	0	21	0,00
38	MASCIOLI	ADRIANO	3	1	5	5,00
39	MENCARELLI	FRANCESCO	3	0	2	0,00
40	ORLANDI	DANIELE	3	0	0	0,00
41	PIERUCCI	DENIS	3	0	5	0,00
42	PIERUCCI	MASSIMO	3	0	13	0,00
43	PREZIOSI	LUCIANO	3	0	3	0,00
44	RUGGERI	ROBERTO	3	0	0	0,00
45	SERRALLEGRI	ADRIANO	3	0	17	0,00
46	STORONI	SILVANO	3	1	16	16,00
<b>47</b>	<b>CLEMENTI</b>	<b>RINO</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>19</b>	<b>0,00</b>
48	CINI	LUCIO	4	0	24	0,00
49	CLEMENTI	GABRIELE	4	0	17	0,00
50	COSTANTINI	OMAR	4	1	33	33,00
51	GABRIELLI	GERARDO	4	0	16	0,00
52	MAZZI	DANIELE	4	0	2	0,00
53	MAZZI	NAZZARENO	4	6	44	7,33
54	MEZZOLANI	LORIS	4	0	14	0,00
55	PICCHI	GILBERTO	4	0	15	0,00
56	PISANO	VINCENZO	4	0	16	0,00
57	RAGNI	LEANDRO	4	0	17	0,00

N.	COGNOME	NOME	ZONA	N° ABBATTIMENTI	TOTALE USCITE OPERATORI	SFORZO DI PRELIEVO
58	SALCICCIA	GIACOMO	4	0	15	0,00
59	SPERANZINI	GIAN ANSELMO	4	0	2	0,00
60	URBINATI	FABRIZIO	4	0	15	0,00

Tabella 18 Parametri analitici di abbattimenti e uscite per Operatore

Durante l'anno 2024 gli Operatori addetti al controllo hanno effettuato n° 871 giornate/uomo, superando così l'obiettivo dell'Ente che era stato prefissato in almeno n° 450 giornate/uomo durante l'anno.

Complessivamente, la sintesi dell'attività di controllo svolta dagli operatori, esprime questi risultati distinti per zona:

ZONA	Sforzo di prelievo	Abbattimenti /Operatori
ZONA 1	9,71	1,40
ZONA 2	11,04	1,50
ZONA 3	25,50	0,40
ZONA 4	35,57	0,47
<b>Media</b>	<b>20,46</b>	<b>0,94</b>

Tabella 19 Parametri analitici degli abbattimenti in funzione delle uscite

## 2.6. Analisi degli abbattimenti per classi di peso

Classe di età	2024	
	N.	%
N. Individui 0-30 kg	20	34,48
N. Individui 31-70 kg	24	41,38
N. Individui 71-120 kg	13	22,41
N. Individui 121 kg >	1	1,72
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>100%</b>

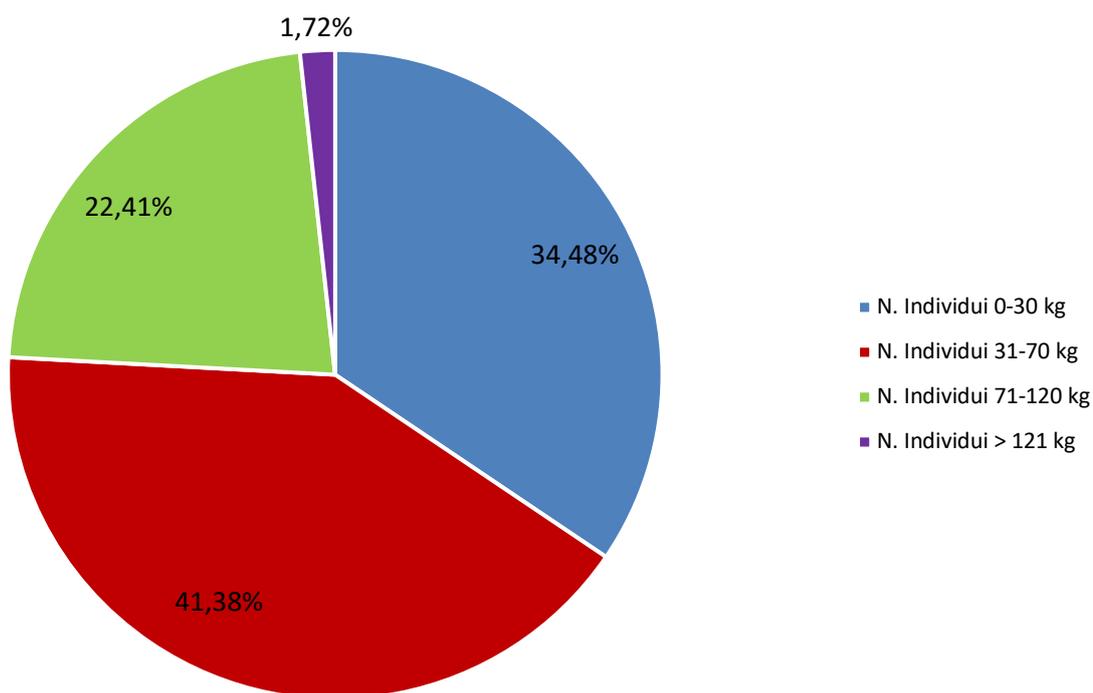


Grafico 6 Analisi degli abbattimenti per classi di peso

Dall'analisi del grafico si evince che il 34,48% circa (corrispondenti a n° 20) dei capi prelevati rientrava nella classe di peso 0-30 kg, a seguire con il 41,38% (corrispondenti a n° 24) la classe di peso 31-70 kg, mentre la classe di peso 71-120 kg rappresentava il 22,41% (corrispondenti a n° 13) ed infine un solo capo abbattuto nella classe di peso > 121 kg corrispondente al 1,72%.

### 2.7. Dati consuntivi ripartiti per Zona di Gestione

Al fine di valutare la funzionalità tecnica della Pianificazione territoriale adottata per la gestione del Suide, nella tabella sottostante vengono riportati gli abbattimenti, realizzati durante l'anno 2021, opportunamente ripartiti nelle n° 4 Zone di Gestione in cui è stato suddiviso il territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

	2024			
	N. abbattimenti	%	N. abbattimenti alba	N. abbattimenti tramonto
Zona 1 (Pietralata W)	21	36,21	0	21
Zona 2 (Pietralata E)	24	41,38	0	24
Zona 3 (Paganuccio E)	6	10,34	0	6
Zona 4 (Paganuccio W)	7	12,07	0	7
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>	<b>58</b>

Tabella 20 Dati consuntivi per Zona di gestione

Dall'analisi della tabella emerge che i risultati più performanti sono stati ottenuti nella Zona 2 con l'abbattimento complessivo di n° 24 individui (pari al 41,38%) e nella Zona 1 con il prelievo di n° 21 individui (pari al 36,21%). Tendenza opposta viene riscontrata nelle Zona 3 e 4 con l'abbattimento rispettivo di n° 6 individui (pari al 10,34%) e di n° 7 individui (pari al 12,07%).

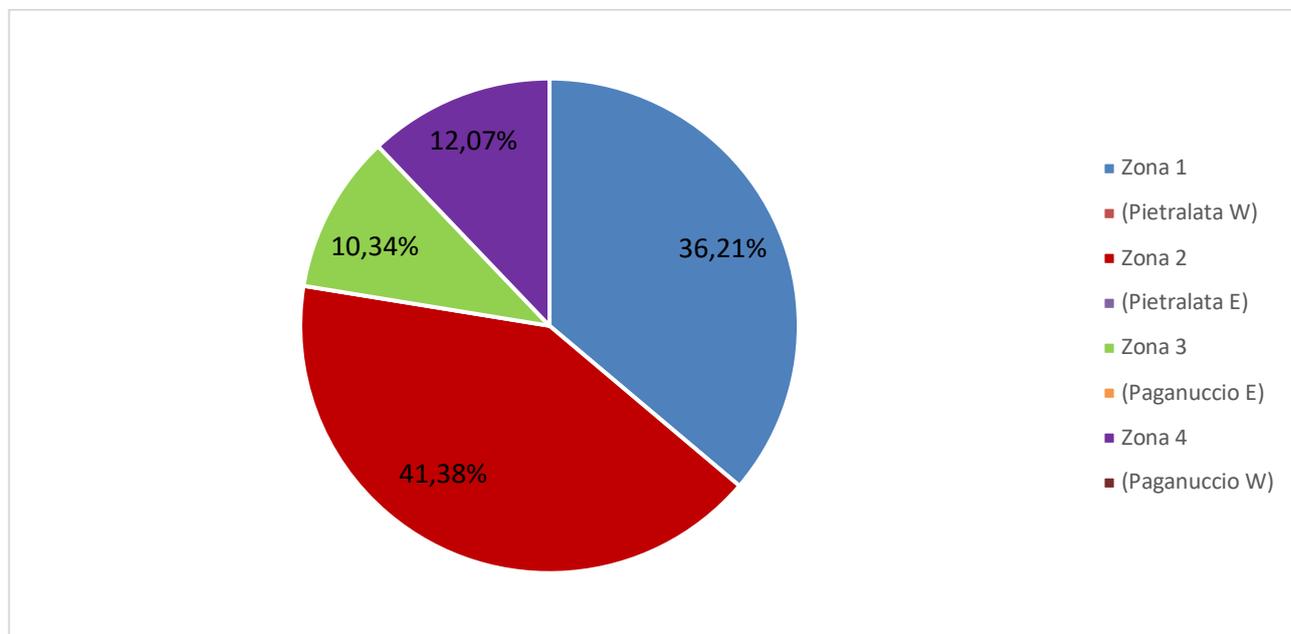


Grafico 7 Dati consuntivi per Zona di gestione

Nella seguente tabella vengono inseriti gli abbattimenti di Cinghiale ripartiti per stazione di sparo, che sono stati realizzati durante l'anno 2024.

STAZIONE DI SPARO	ZONA	N. abbattimenti 2024
1	1	0
2	1	2
3	1	6
4	1	1
5	1	0
6	1	1
7	1	0
8	1	5
9	1	2
10	1	0
11	1	0
12	2	2
13	2	0
14	2	4
15	2	4



STAZIONE DI SPARO	ZONA	N. abbattimenti 2024
16	2	2
17	2	0
18	2	0
19	2	6
20	2	0
21	2	0
22	1	0
23	3	1
24	3	1
25	3	0
26	3	0
27	4	5
28	4	0
29	4	0
30	4	0
31	4	0
32	3	0
33	3	0
34	3	0
35	4	0
36	4	0
37	4	0
38	4	0
39	4	0
40	4	0
41	3	1
42	3	0
43	3	2
44	3	0
45	4	0
46	4	0
47	1	0
48	1	0
49	4	0
50	2	0
51	4	0
52	3	0
53	3	1



STAZIONE DI SPARO	ZONA	N. abbattimenti 2024
54	4	0
55	1	4
56	2	0
57	2	0
58	2	6
59	3	0
60	3	0
61	4	1
62	4	1
63	3	0
64	3	0
65	1	0
<b>TOTALE</b>		<b>58</b>

**N.B. In rosso le stazioni di sparo dismesse**

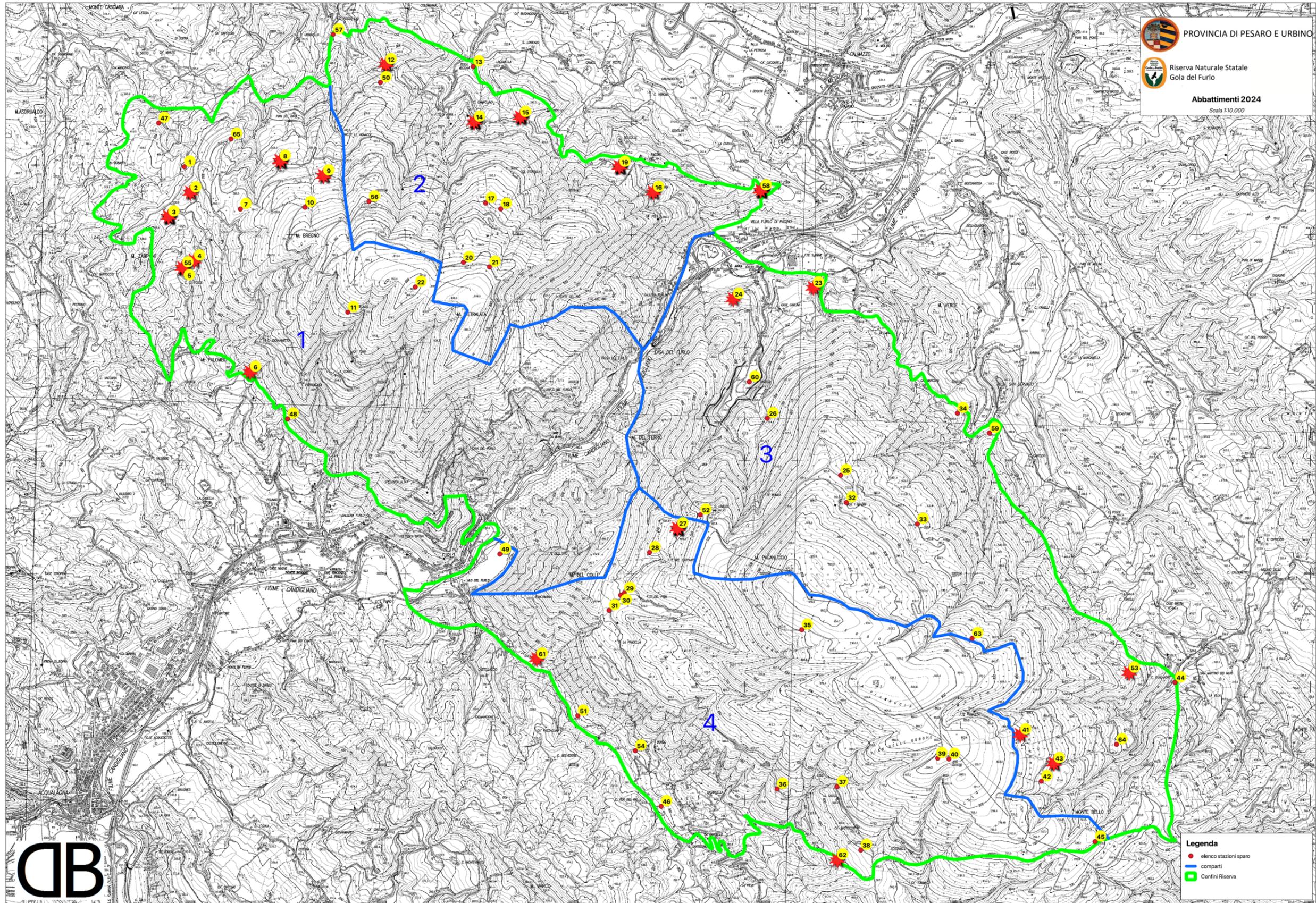


Figura 1 Sintesi grafica degli abbattimenti 2024 per stazione di sparo

## 2.8. Andamento mensile del controllo numerico selettivo

Al fine di inquadrare in dettaglio l'andamento quali-quantitativo dell'attività di controllo numerico selettivo, nella seguente tabella si riporta il numero di individui prelevati riparti su base mensile, con l'esclusione del mese di agosto, quando l'attività è stata sospesa dall'Ente.

Mese	2024	
	n. abbattimenti	%
Aprile	5	8,62
Maggio	10	17,24
Giugno	7	12,07
Luglio	6	10,34
Settembre	11	18,97
Ottobre	8	13,79
Novembre	9	15,52
Dicembre	2	3,45
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>100</b>

Tabella 21 Andamento temporale del controllo

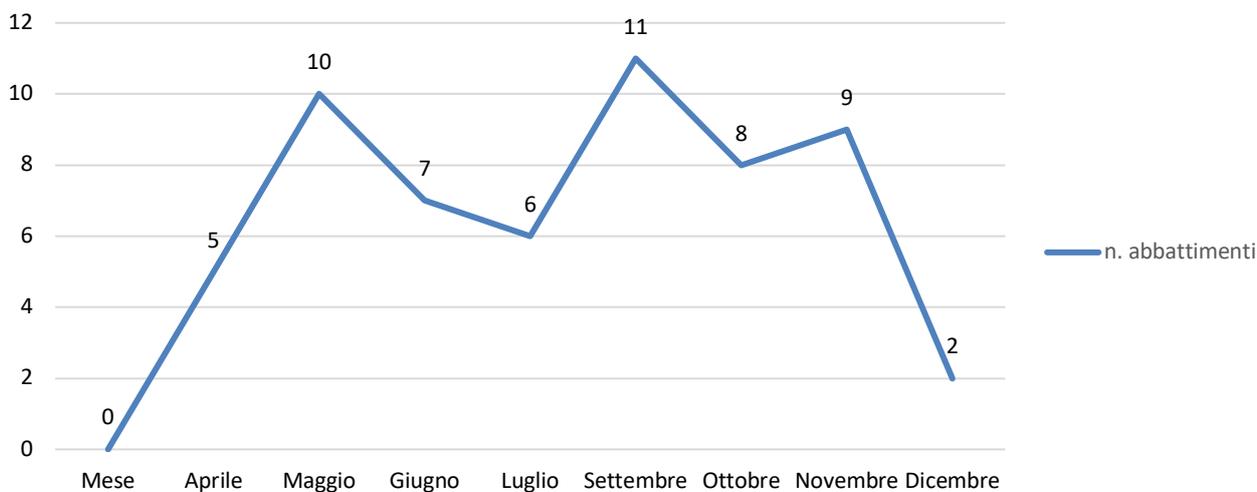


Grafico 8 Andamento temporale del controllo

Dalla rappresentazione grafica, si evidenzia un trend tendenzialmente al rialzo nel mese di aprile e maggio nel quale si raggiunge il picco di abbattimenti effettuati, per poi scendere progressivamente nel mese di giugno e luglio rialzarsi nei mesi di settembre e rimanere all'incirca costante fino a ottobre, ed un calo nei mesi autunno invernali (novembre-dicembre).

## 2.9. Distribuzione percentuale per classe di età dei capi abbattuti

Nel seguente grafico si pone in evidenza la distribuzione percentuale per classe di età dei capi abbattuti nell'anno 2024.

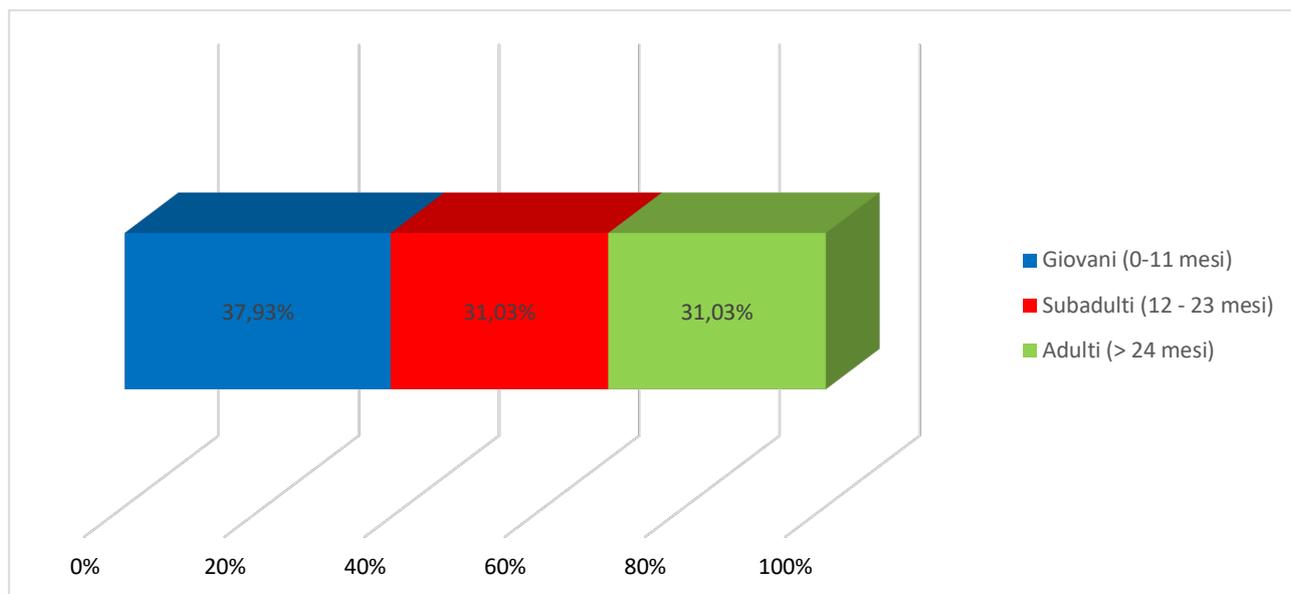


Grafico 9 Distribuzione percentuale per classe di età dei capi abbattuti

Dall'analisi del grafico emerge che il rapporto delle classi di età dei capi abbattuti è contraddistinto dal 37,93% dei Giovani, il 31,03% dei Subadulti ed il 31,03% degli Adulti, non raggiungendo gli obiettivi della programmazione quinquennale che prevedeva un rapporto del 40% di Giovani ed Adulti, centrando invece l'obiettivo del 20% di Subadulti, con uno scostamento del  $\pm 10\%$ .

## 2.10. Distribuzione numerica dei soggetti prelevati per classe di età e di sesso

La seguente tabella illustra l'esito conclusivo degli abbattimenti delle diverse classi di età e di sesso, prendendo in considerazione esclusivamente il numero degli individui abbattuti.

	MM	FF	MM %	FF %
Giovani (juv)	5	17	23%	77%
Subadulti (sa)	9	9	50%	50%
Adulti (ad)	15	3	83%	17%
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>29</b>		
	<b>58</b>		<b>50%</b>	<b>50%</b>

Tabella 22 Distribuzione numerica e percentuale dei soggetti abbattuti per classe di sesso ed età

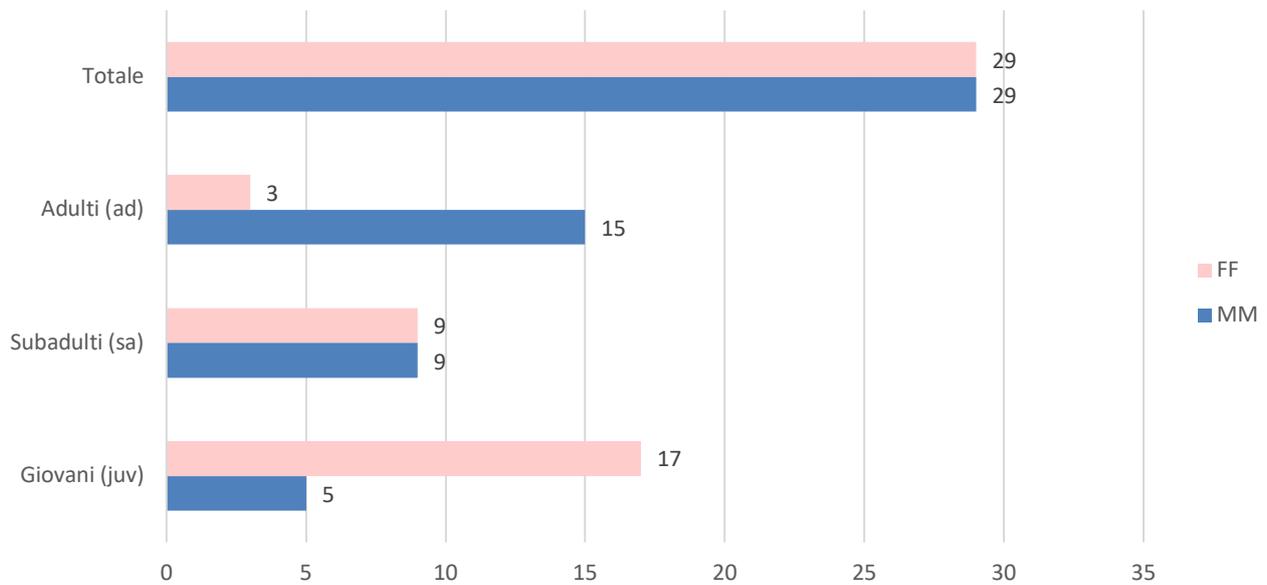


Grafico 10 Distribuzione numerica dei soggetti abbattuti per classe di sesso ed età

Considerando il rapporto dei sessi si riscontra come tale parametro sia equilibrato nel complessivo, allineandosi alla sex-ratio obiettivo dell'Ente che era stata individuata in  $1:1 \pm 10\%$ ; si riscontra uno sbilanciamento importante verso la categoria dei maschi (5:1) nella classe di età degli Adulti e nella categoria delle femmine (1:3,4) nella classe di età dei Giovani, mentre risulta perfettamente la categoria dei Subadulti (1:1).



### 3. CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALE

Le metodologie sperimentate e adottate nel corso degli anni per eseguire censimenti faunistici sono molteplici e molto diversificate; il CIPFV (2010-2015) individua le modalità di effettuazione dei censimenti alle specie di fauna selvatica, ritenute idonee ed applicabili per la gestione delle stesse nella Regione Marche. Relativamente alla specie cinghiale, il CIPFV indica le seguenti metodologie:

- Battuta su aree campione: da attuarsi nei mesi di Aprile-Maggio su almeno il 10-15% della Superficie Utile alla specie;
- Conteggio diretto su aree campione: da attuarsi nei mesi di Marzo-Aprile (non indica la percentuale minima di territorio osservabile).
- Impronte o indici di presenza: da attuarsi su neve o in condizioni di terreno che permette la lettura dei segni.

Il Dirigente responsabile della Riserva ha ritenuto opportuno realizzare i censimenti della popolazione di Cinghiale in periodo primaverile, autunnale o invernale, attraverso il metodo dell'osservazione diretta da punti di vantaggio. I periodi di censimento primaverili si svolgono in accordo con gli ATC PS1 e PS2. Nel periodo autunnale la Riserva comunica alla Provincia le date di svolgimento dei censimenti. Il censimento viene realizzato attraverso 4 sessioni di rilevamento, in giornate consecutive, di cui almeno 2 al tramonto. I periodi di censimento autunnali vengono comunicati dall'Organismo di gestione della Riserva al Corpo Carabinieri Forestale, Polizia provinciale e Ufficio caccia e pesca della Regione Marche, alle ATC PS1 e PS2.

Le sessioni di monitoraggio sono state eseguite da Stazioni di censimento appositamente individuate e georeferenziate, dal personale preposto ed autorizzato dalla Riserva, al fine di garantire la completa copertura visiva dell'intera area di studio. Le 50 postazioni individuate rimangono fisse nel tempo e sono ricoperte dagli operatori durante le sessioni di censimento che si sono sviluppate secondo un apposito protocollo standardizzato.

Le date e gli orari di censimento sono determinate con atto del Dirigente responsabile della Riserva che stabilisce altresì il protocollo riferito alle modalità di esecuzione dei monitoraggi, con eventuali relative penalizzazioni e premialità.

Questo censimento consiste nell'avvistamento diretto degli animali da punti fissi di osservazione, presidiati in contemporanea, nel periodo di massima osservabilità della specie. Gli osservatori possono contare e classificare gli animali presenti su queste aree muniti di opportune attrezzature (binocolo e cannocchiale) senza arrecare eccessivo disturbo alla fauna selvatica.

Pertanto, in continuità con le precedenti stagioni è stata adottata la medesima tecnica di censimento, ovvero l'osservazione diretta da punti di vantaggio con successiva registrazione dei dati rilevati su carta. Il personale coinvolto nell'esecuzione delle sessioni di censimento è rappresentato dal gruppo degli Operatori di gestione del cinghiale abilitati con opportuni corsi di formazione dalla Provincia di Pesaro e Urbino Riserva.

La stima precisa della popolazione del cinghiale risulta piuttosto complessa poiché considerando la continuità ecologica della RNS con le aree circostanti, gli individui presenti, percorrendo distanze piuttosto brevi, possono uscire o entrare normalmente dai confini dell'area protetta. Inoltre l'andamento della consistenza può essere localmente influenzato da diversi fattori quali la presenza e abbondanza di risorse trofiche che possono variare notevolmente nel corso dell'anno in relazioni alle diverse tipologie ambientali presenti.

Per di più durante la stagione venatoria nelle aree circostanti l'area protetta, viene praticata in modo abbastanza diffuso e consistente la caccia al cinghiale in braccata, una forma di prelievo che comporta la tendenza della specie a rifugiarsi nelle aree precluse al prelievo ("effetto spugna") dove per ciò può verificarsi un aumento stagionale della locale densità del cinghiale.

Nonostante la possibile influenza dei fattori sopra accennati il monitoraggio della popolazione è comunque essenziale per ottenere le informazioni necessarie per la definizione dei piani.

La necessità di effettuare controlli ripetuti nel tempo per valutare l'andamento della popolazione e l'efficacia dei piani annuali richiede che venga adottato un protocollo rigoroso che permetta di ottenere, con uno sforzo ragionevole, dati affidabili e confrontabili.



Le sessioni di censimento sono state realizzate nel periodo compreso dal 02 marzo al 03 marzo 2024 e dal 28 settembre al 29 settembre 2024.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le stazioni di censimento che sono state individuate dall'Ente per l'anno 2024.

Distretto	Superficie ha	N. stazioni censimento
1-Pietralata W	863	12
2-Pietralata E	610	14
3-Paganuccio E	1267	13
4-Paganuccio W	745	12
Area non censita (gola)	146	0
	3.631	51

Le caratteristiche tecniche delle n° 51 stazioni di censimento sono riportate nella seguente tabella

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	Quota (m)	USO DEL SUOLO	Coord. N	Coord. E	Distretto
1	FOSSO LIGI	Urbino	272	Coltivi, boschi	4.839.026	314.264	2
2	ISOLA VECCHIA	Urbino	367	Prati, boschi	4.838.423	314.907	2
3	MONTICELLO 1	Fermignano	362	Coltivi, boschi	4.838.033	316.078	2
4	MONTICELLO 2	Fermignano	364	Coltivi, boschi	4.838.041	316.095	2
5	PAGINO	Fermignano	386	Coltivi, boschi	4.837.648	317.033	2
6	CHELUCA	Fermignano	367	Boschi, prato	4.837.582	317.278	2
7	C. ZURA 1	Fermignano	288	Coltivi, boschi	4.837.391	318.041	2
8	C. ZURA 2	Fermignano	264	Coltivi, boschi	4.837.373	318.307	2
9	STRADA PIETRALATA	Acqualagna	534	Balza rocciosa, gariga, cipressi	4.835.168	315.745	1
10	I MORI	Acqualagna	575	Balze rocciose, gariga, cipressi	4.835.339	315.905	1
11	M. PIETRALATA	Acqualagna	888	Prati pascoli sommitali	4.836.314	315.660	2
12	PIAN DI MAGLIE 1	Acqualagna	813	Prati pascoli, al limite del bosco	4.836.584	315.822	2
13	PIAN DI MAGLIE 2	Acqualagna	827	Prati pascoli, al limite del bosco	4.836.725	315.678	2
14	PIAN DI MAGLIE 3	Fermignano	822	Prati pascoli, al limite del bosco	4.836.703	315.448	2
15	M. PIETRALATA Q850	Acqualagna	851	Prati pascoli sommitali	4.836.574	314.834	2
16	M. BREGNO	Acqualagna	723	Arbusteti, incolti	4.837.082	314.347	1
17	IL POZZALONE	Acqualagna	712	Arbusteti, incolti	4.836.943	313.970	1
18	IL MONTE	Acqualagna	580	Arbusteti, incolti	4.837.482	314.021	1
19	CAMPO DI CUCCO	Urbino	446	Arbusteti, piccoli coltivi	4.838.282	313.674	1
20	CA' BONAFFEI	Fermignano	375	Pascoli, boschi	4.837.095	312.139	1
21	CA' BARTOCCIO	Fermignano	430	Pascoli, boschi	4.836.558	312.201	1
22	LE FOSSE	Acqualagna	546	Seminativi, arbusteti	4.837.030	313.376	1



N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	Quota (m)	USO DEL SUOLO	Coord. N	Coord. E	Distretto
23	CA' GIOVANNETTO	Acqualagna	543	Seminativi, boschi	4.836.656	313.530	1
24	M. PALOMBO	Acqualagna	399	Coltivi, boschi	4.835.789	313.447	1
25	CA' LA VALLE	Acqualagna	333	Coltivi	4.835.285	313.642	1
26	S. GERVASIO	Fossombrone	301	Coltivi, prati, boschi	4.835.640	320.173	3
27	CASE BASTIA	Fossombrone	392	Coltivi, prati, boschi	4.833.644	321.641	3
28	S. MARTINO DEI MURI	Fossombrone	372	Coltivi, prati, boschi, incolti	4.832.858	322.498	3
29	PRADELLA	Cagli	568	Pascoli	4.833.717	316.861	4
30	FONTE DEI PERI	Cagli	573	Boschi, incolti	4.833.680	317.043	4
31	S. UBALDO 1	Cagli	691	Arbusteti	4.834.175	317.581	3
32	S. UBALDO 2	Cagli	744	Prati pascoli, boschi	4.834.071	317.849	3
33	IL SODO	Cagli	923	Prati pascoli	4.833.443	318.651	4
34	LA PIANACCIA	Fossombrone	937	Prati pascoli	4.833.086	319.354	3
35	MORCHIARE	Fossombrone	874	Prati pascoli	4.833.153	320.032	4
36	FONTE PIUMAZZA	Fossombrone	879	Prati pascoli	4.832.932	319.936	4
37	PIAN DELLE GORGHE 1	Cagli	866	Prati pascoli	4.832.355	319.605	4
38	PIAN DELLE GORGHE 2	Cagli	860	Prati pascoli	4.832.326	319.804	4
39	PIAN MARINI	Fossombrone	713	Seminativo in mezzo a boschi	4.832.202	320.580	3
40	M. BELLO	Cagli	756	Arbusteti, prati pascoli	4.831.650	320.492	4
41	IL SASSO	Cagli	593	Coltivi, arbusteti	4.831.200	319.110	4
42	CA' VALLI	Cagli	596	Coltivi, boschi, incolti	4.831.104	319.174	4
43	CIMITERO	Cagli	560	Coltivi, boschi	4.830.941	318.488	4
44	LA PIEVE	Cagli	458	Piccoli coltivi in area boscata	4.831.418	317.969	4
45	FOR DEL RIO	Cagli	342	Seminativi, boschi	4.831.909	317.041	4
46	BIVIO PRADELLA	Cagli	280	Prati, boschi	4.832.122	317.015	4
47	SANGUINETO 1	Cagli	313	Prati, boschi	4.833.379	315.218	4
48	SANGUINETO 2	Cagli	312	Prati, boschi	4.833.372	315.199	4
49	SPELONCA Ex PIANA BRILLARELLI	Acqualagna	284	Arbusteti, boschi	4.834.279	315.421	4
50	PASSO DEL LUPO	Fossombrone	935	Prati pascoli	4.833.193	319.184	3
51	FOSSO VIGNACCE	Urbino	356	Seminativo con olivi e boschi	4.838.489	314.823	2

Tabella 23 Caratteristiche tecniche delle stazioni di censimento del Cinghiale

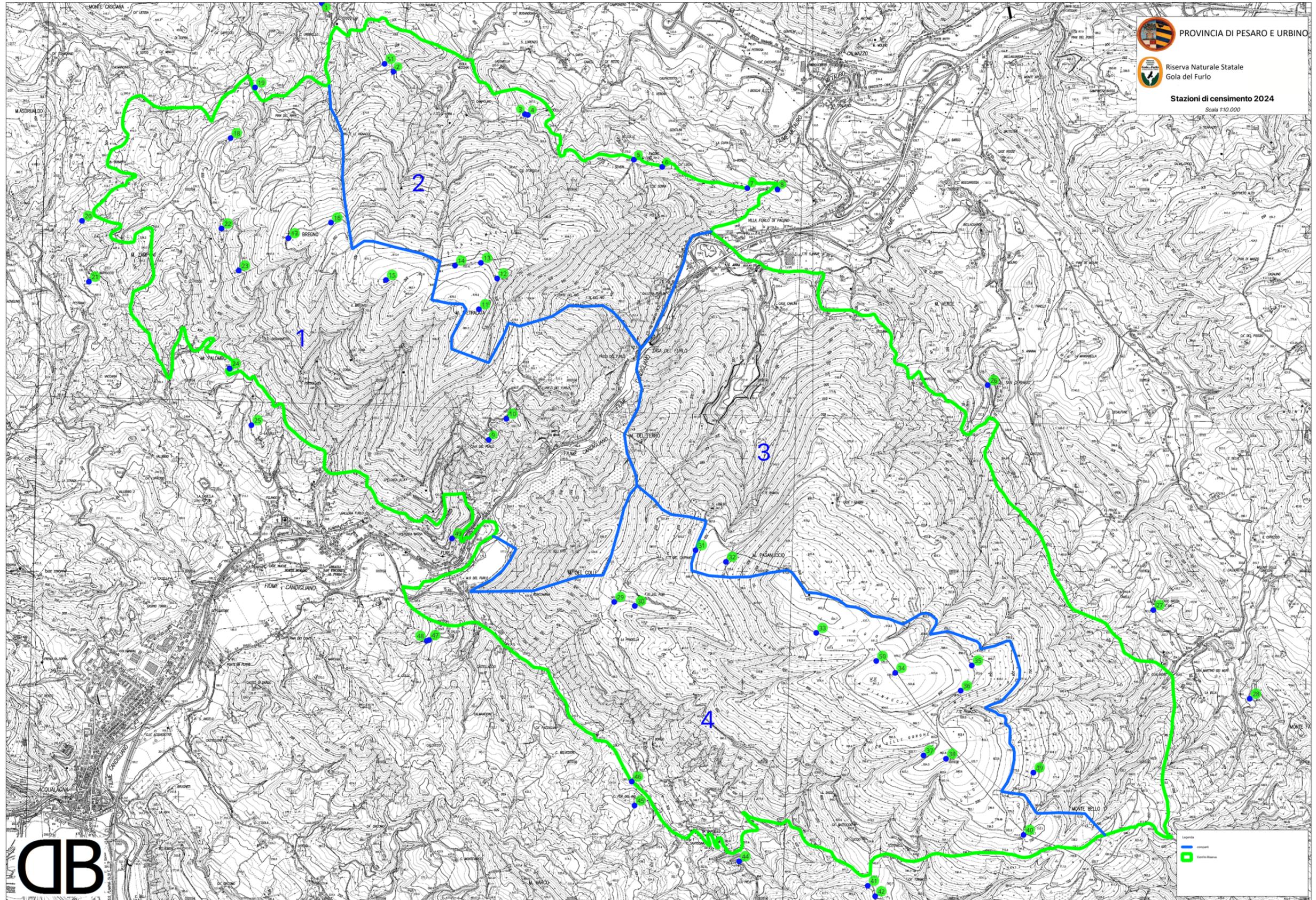


Figura 2 Carta dei Distretti e delle stazioni di censimento



### 3.1. Modalità operative

I censimenti sono stati svolti dagli Operatori abilitati, a cui sono stati forniti le schede di rilevamento, le cartografie ed il protocollo operativo (si allegano copia).

	<p>Riserva Naturale Statale Gola del Furlo</p> <p><b>SCHEDA CENSIMENTO CINGHIALE (<i>Sus scrofa</i>) del _____</b></p>
---	--

Ora inizio censimento \_\_\_\_\_ Ora fine censimento \_\_\_\_\_ Stazione di censimento N. \_\_\_\_\_

numero progressivo di osservazione	Totale individui avvistati	Adulti			Subadulti			Giovani (STRIATI)	Tipologia di uso del suolo <i>(per esempio: pascolo, bosco, grano, medicaio, incolto, etc.)</i>	Ora
		M	F	Ind.	M	F	Ind.			
<b>TOTALI</b>										

**ALTRE SPECIE (NON indicare le specie di Uccelli più comuni e diffuse)**

Specie	Totale individui avvistati	Maschi	Femmine	Piccoli	Indeterminati

NOTE: \_\_\_\_\_

Rilevatore/i (cognome e nome) \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



## RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO

### PROTOCOLLO PER L'ESECUZIONE DEI CENSIMENTI DEL CINGHIALE

**2-3 Marzo 2024**

1. Il censimento del cinghiale viene realizzato da una postazione fissa attraverso osservazione diretta con uso di binocolo e/o cannocchiale.
2. Ogni operatore dovrà svolgere i censimenti posizionandosi esclusivamente nelle stazioni di censimento assegnate e riportate nella carta della zona di gestione; le stazioni di censimento sono indicate da cartello numerato.
3. Il censimento deve essere svolto nei seguenti giorni ed orari, presidiando la stazione di censimento per 2 ore, in almeno 1 alba e 2 tramonti:
  - Sabato 02 Marzo: dalle 05,45 alle 07,45 (Alba)
  - Sabato 02 Marzo: dalle 16,45 alle 18,45 (Tramonto)
  - Domenica 03 Marzo: dalle 05,45 alle 07,45 (Alba)
  - Domenica 03 Marzo: dalle 16,45 alle 18,45 (Tramonto)
1. I censimenti devono essere realizzati solo in condizioni di buona visibilità (evitare uscite in caso di nebbia o pioggia battente).
2. L'operatore deve compilare, per ogni uscita, la scheda di censimento con le seguenti modalità:
  - Per ogni osservazione di cinghiale o gruppo di cinghiali, indicare nella scheda un numero progressivo (1, 2, 3, ..... ) che dovrà essere riportato nella carta in corrispondenza del sito in cui sono stati avvistati gli animali e non della stazione di censimento.
  - La numerazione progressiva deve essere utilizzata per tutti i rilevamenti, considerando le 4 uscite come un' unica uscita (la domenica mattina le numerazioni proseguono dall'ultimo numero del tramonto, e non ricominciano da 1).

**I responsabili di zona devono consegnare le schede di censimento entro e non oltre le ore 13,00 di Martedì 05 Marzo 2024 presso la sede della Riserva Gola del Furlo, pena esclusione ai prelievi per l'anno 2024.**

Si ricorda che le uscite di censimento primaverili 2024 saranno sommate con i censimenti autunnali 2023 e che, in base al Disciplinare attuativo della Riserva, coloro che intendono svolgere gli interventi di abbattimento per il 2024, avranno le seguenti limitazioni in rapporto alle uscite di censimento che verranno effettuate a Marzo 2024: Vedi Art 7 comma 2 disciplinare attuativo 2023.

Per la regolarità del censimento, ogni zona deve garantire in ogni sessione di censimento la presenza del 50%+1 degli operatori.

- N. 0 uscite non sarà ammessa all'attività di controllo
- N.1 uscite-classe zero n.3 capi
- N.2 uscite-classe zero fino al raggiungimento del piano annuale e classe 1 n.1 capo
- N.3 uscite-classe zero fino al raggiungimento del piano annuale e classe 1 n.3 capi
- N.4 uscite-classi 0-1 fino al raggiungimento del piano annuale e classe 2 n. 1 capo
- N.5 uscite-classi 0-1 fino al raggiungimento del piano annuale e classe 2 n. 3 capi
- N.6 uscite-classi 0-1-2 fino al raggiungimento del piano annuale.

Nel caso venissero verificate assenze accompagnate da dichiarazioni mendaci risultanti dalla firma nelle schede di presenza, la Riserva provvederà a sospendere l'operatore per la stagione di controllo numerico selettivo dell'anno 2024.

La Riserva provvederà ad effettuare sopralluoghi atti a verificare la presenza dei rilevatori nelle stazioni di censimento.

Per supporto tecnico o problemi durante il censimento

- Simone Marochi (Riserva Naturale Statale Gola Del Furlo) 329 8318698



### 3.2. Sessioni di censimento svolte dagli Operatori Marzo 2024

Al censimento di marzo 2024 sono stati coinvolti 58 operatori, come riportato nella tabella successiva, così suddivisi:

Distretto 1 n. 15 operatori  
Distretto 2 n. 14 operatori  
Distretto 3 n. 15 operatori  
Distretto 4 n. 14 operatori

Nelle seguenti tabelle vengono illustrate le presenze degli Operatori per ogni sessione di censimento autunnale organizzata dalla Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

n.	COGNOME	NOME	ZONA	02/03/24	02/03/24	03/03/24	03/03/24	TOTALI USCITE
				(Alba)	(Tramonto)	(Alba)	(Tramonto)	
1	TOMASELLI	LUIGI	1	1	1	1	1	4
2	BRANDI	GIUSEPPE	1	1	1	1	1	4
3	CHIARUCCI	GIANFRANCO	1	1	1		1	3
4	CODIGNOLA	ARTURO	1		1	1	1	3
5	CODIGNOLA	GIOVANNI	1	1		1	1	3
6	DORMI	GIORGIO	1	1	1		1	3
7	FRATERNALI	MAURIZIO	1	1	1	1	1	4
8	MANENTI	ROBERTO	1	1	1		1	3
9	NARDINI	COSTANTINO	1	1	1	1	1	4
10	PASSERI	DANIELE	1	1	1		1	3
11	ROSSI	ANTINISCO	1	1	1		1	3
12	SANTI	PAOLO	1	1	1	1	1	4
13	TOMASELLI	DENIS	1	1	1	1		3
14	TOMASELLI	LUCA	1	1	1	1	1	4
15	TOPI	PAOLO	1	1	1		1	3

n.	COGNOME	NOME	ZONA	02/03/24	02/03/24	03/03/24	03/03/24	TOTALI USCITE
				(Alba)	(Tramonto)	(Alba)	(Tramonto)	
1	PACI	RODOLFO	2			1	1	2
2	BAFFIONI	BRUNO	2	1	1		1	3
3	BASTIANELLI	GIORGIO	2	1	1	1		3
4	BATTISTELLI	PIERGIORGIO	2		1	1	1	3
5	BIAGIOTTI	PIERANGELO	2	1	1	1	1	4
6	BRANDI	UBALDO	2	1	1	1	1	4
7	FARAONI	FRANCO	2	1	1	1		3
8	MARINI	GERICO	2	1	1	1	1	4
9	PIERLEONI	ALESSANDRO	2	1	1	1	1	4
10	POLIDORI	STEFANO	2	1	1	1	1	4
11	SERAFINI	SERGIO	2	1	1	1	1	4



n.	COGNOME	NOME	ZONA	02/03/24	02/03/24	03/03/24	03/03/24	TOTALI USCITE
				(Alba)	(Tramonto)	(Alba)	(Tramonto)	
12	SERAFINI	SILVANO	2	1	1	1	1	4
13	TONTINI	MORENO	2	1	1	1		3
14	UGUCIONI	AURELIO	2	1	1	1		3

n.	COGNOME	NOME	ZONA	02/03/24	02/03/24	03/03/24	03/03/24	TOTALI USCITE
				(Alba)	(Tramonto)	(Alba)	(Tramonto)	
1	ROCCHETTI	LEARCO	3	1	1		1	3
2	BARBARESÌ	NICOLA	3	1	1		1	3
3	CAMPELLO	MAURIZIO	3	1	1	1		3
4	CANDIERACCI	FRANCESCO	3	1	1		1	3
5	CASTELLUCI	ALDERINO	3	1	1		1	3
6	MALVAGI	DELPINO	3	1	1		1	3
7	MASCIOLI	ADRIANO	3	1	1		1	3
8	MENCARELLI	FRANCESCO	3	1	1		1	3
9	ORLANDI	DANIELE	3	1	1		1	3
10	PIERUCCI	DENIS	3	1	1		1	3
11	PIERUCCI	MASSIMO	3	1	1		1	3
12	PREZIOSI	LUCIANO	3	1	1		1	3
13	RUGGERI	ROBERTO	3	1	1	1		3
14	SERALLEGRI	ADRIANO	3	1	1		1	3
15	STORONI	SILVANO	3	1	1		1	3

n.	COGNOME	NOME	ZONA	02/03/24	02/03/24	03/03/24	03/03/24	TOTALI USCITE
				(Alba)	(Tramonto)	(Alba)	(Tramonto)	
1	CLEMENTI	RINO	4		1	1	1	3
2	CINI	LUCIO	4		1	1	1	3
3	CLEMENTI	GABRIELE	4		1	1	1	3
4	COSTANTINI	OMAR	4		1	1	1	3
5	GABRIELLI	GERARDO	4		1	1	1	3
6	MAZZI	DANIELE	4		1	1	1	3
7	MAZZI	NAZZARENO	4		1	1	1	3
8	MEZZOLANI	LORIS	4		1	1	1	3
9	PICCHI	GILBERTO	4		1	1	1	3
10	PISANO	VINCENZO	4		1	1	1	3
11	RAGNI	LEANDRO	4		1	1	1	3
12	SALCICCIA	GIACOMO	4		1	1	1	3
13	SPERANZINI	GIANANSELMO	4		1	1	1	3
14	URBINATI	FABRIZIO	4		1	1	1	3



### 3.3. Risultati del censimento Marzo 2024

Nelle successive tabelle si forniscono i parametri descrittivi delle risultanze acquisite al termine di ciascuna sessione di censimento condotte nel mese di marzo 2024. Tali dati derivano dall'analisi delle schede di rilevamento redatte dagli Operatori di Gestione.

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 02/03/2024 alba							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	14	8	3	7	8	0	26
Pietralata E (2)	12	0	0	3	7	0	10
Paganuccio E (3)	15	2	0	8	22	0	32
Paganuccio W (4)	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>68</b>

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 02/03/2024 tramonto							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	14	1	0	4	0	0	5
Pietralata E (2)	13	3	2	0	2	3	10
Paganuccio E (3)	15	2	0	0	0	0	2
Paganuccio W (4)	14	2	7	4	25	0	38
<b>TOTALE</b>	<b>56</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>27</b>	<b>3</b>	<b>55</b>

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 03/03/2024 alba							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	9	3	7	10	10	11	41
Pietralata E (2)	13	0	0	2	0	0	2
Paganuccio E (3)	2	0	0	0	0	0	0
Paganuccio W (4)	14	2	0	4	10	0	16
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>16</b>	<b>20</b>	<b>11</b>	<b>59</b>



**N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 03/03/2024 tramonto**

Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	14	2	0	6	3	0	11
Pietralata E (2)	10	0	1	0	5	7	13
Paganuccio E (3)	13	0	0	6	5	0	11
Paganuccio W (4)	14	0	3	0	14	0	17
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>27</b>	<b>7</b>	<b>52</b>

L'elaborazione della stima di consistenza considera anche la sottostima che caratterizza la metodologia di censimento adottata per il Cinghiale; si ritiene opportuno applicare una correzione tecnica quale la conta composita, ossia considerando il massimo numero di individui osservato in ciascuna classe di sesso ed età nelle diverse sessioni realizzate, che deve essere individuata per ogni settore oggetto di rilevamento.

**N° TOTALE RISERVA MARZO 2024 (CONTA COMPOSITA)**

Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	9	3	7	10	10	11	41
Pietralata E (2)	10	0	1	0	5	7	13
Paganuccio E (3)	15	2	0	8	22	0	32
Paganuccio W (4)	14	2	7	4	25	0	38
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>7</b>	<b>15</b>	<b>22</b>	<b>62</b>	<b>18</b>	<b>124</b>

Sono stati censiti complessivamente n° 124 individui, stimando una densità media di 3,42 individui/km<sup>2</sup> della popolazione nella superficie censita.

Di seguito si suddividono gli animali censiti per classe di età:

Classe d'età	Individui censiti (N)	% su tot.
adulti	44	35%
subadulti	62	50%
giovani	18	15%
Totale	124	100%



## RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO

### PROTOCOLLO PER L'ESECUZIONE DEI CENSIMENTI DEL CINGHIALE

**28-29 Settembre 2024**

1. Il censimento del cinghiale viene realizzato da una postazione fissa attraverso osservazione diretta con uso di binocolo e/o cannocchiale.
2. Ogni operatore dovrà svolgere i censimenti posizionandosi esclusivamente nelle stazioni di censimento assegnate e riportate nella carta della zona di gestione; le stazioni di censimento sono indicate da cartello numerato.
3. Il censimento deve essere svolto nei seguenti giorni ed orari, presidiando la stazione di censimento per 2 ore, in almeno 1 alba e 2 tramonti:
  - Sabato 28 Settembre: dalle 06.15 alle 08.15 (Alba)
  - Sabato 28 Settembre: dalle 17.30 alle 19.30 (Tramonto)
  - Domenica 29 Settembre: dalle 06.15 alle 08.15 (Alba)
  - Domenica 29 Settembre: dalle 17.30 alle 19.30 (Tramonto)
1. I censimenti devono essere realizzati solo in condizioni di buona visibilità (evitare uscite in caso di nebbia o pioggia battente).
2. L'operatore deve compilare, per ogni uscita, la scheda di censimento con le seguenti modalità:
  - Per ogni osservazione di cinghiale o gruppo di cinghiali, indicare nella scheda un numero progressivo (1, 2, 3, ..... ) che dovrà essere riportato nella carta in corrispondenza del sito in cui sono stati avvistati gli animali e non della stazione di censimento.
  - La numerazione progressiva deve essere utilizzata per tutti i rilevamenti, considerando le 4 uscite come un' unica uscita (la domenica mattina le numerazioni proseguono dall'ultimo numero del tramonto, e non ricominciano da 1).

**I responsabili di zona devono consegnare le schede di censimento entro e non oltre le ore 13,00 di Sabato 12 Ottobre 2024 presso la sede della Riserva Gola del Furlo, pena esclusione ai prelievi per l'anno 2025.**

Si ricorda che le uscite di censimento autunnali 2024 saranno sommate con i censimenti primaverili 2025 e che, in base al Disciplinare attuativo della Riserva, coloro che intendono svolgere gli interventi di abbattimento per il 2025, avranno le seguenti limitazioni in rapporto alle uscite di censimento che verranno effettuate a Marzo 2025: Vedi Art 7 comma 2 disciplinare attuativo 2024.

Per la regolarità del censimento, ogni zona deve garantire in ogni sessione di censimento la presenza del 50%+1 degli operatori.

- N. 0 uscite non sarà ammessa all'attività di controllo
- N.1 uscite-classe zero n.3 capi
- N.2 uscite-classe zero fino al raggiungimento del piano annuale e classe 1 n.1 capo
- N.3 uscite-classe zero fino al raggiungimento del piano annuale e classe 1 n.3 capi
- N.4 uscite-classi 0-1 fino al raggiungimento del piano annuale e classe 2 n. 1 capo
- N.5 uscite-classi 0-1 fino al raggiungimento del piano annuale e classe 2 n. 3 capi
- N.6 uscite-classi 0-1-2 fino al raggiungimento del piano annuale.

Nel caso venissero verificate assenze accompagnate da dichiarazioni mendaci risultanti dalla firma nelle schede di presenza, la Riserva provvederà a sospendere l'operatore per la stagione di controllo numerico selettivo dell'anno 2025.

La Riserva provvederà ad effettuare sopralluoghi atti a verificare la presenza dei rilevatori nelle stazioni di censimento. Per supporto tecnico o problemi durante il censimento.

➤ Simone Marochi (Riserva Naturale Statale Gola Del Furlo) 329 8318698



### 3.4. Sessioni di censimento svolte dagli Operatori settembre 2024

Al censimento di settembre 2024 sono stati coinvolti 49 operatori, come riportato nella tabella successiva, così suddivisi:

Distretto 1 n. 11 operatori  
Distretto 2 n. 13 operatori  
Distretto 3 n. 11 operatori  
Distretto 4 n. 14 operatori

Nelle seguenti tabelle vengono illustrate le presenze degli Operatori per ogni sessione di censimento autunnale organizzata dalla Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

n.	COGNOME	NOME	ZONA	28/09/2024 ALBA	28/09/2024 TRAMONTO	29/09/2024 ALBA	29/09/2024 TRAMONTO	TOTALI USCITE
1	<b>TOMASELLI</b>	<b>LUIGI</b>	<b>1</b>	1	1		1	3
2	CODIGNOLA	GIOVANNI	1	1	1		1	3
3	DORMI	GIORGIO	1	1	1		1	3
4	FRATERNALI	MAURIZIO	1	1	1		1	3
5	MANENTI	ROBERTO	1	1	1		1	3
6	NARDINI	COSTANTINO	1	1	1		1	3
7	PASSERI	DANIELE	1	1	1		1	3
8	ROSSI	ANTINISCO	1	1	1		1	3
9	SANTI	PAOLO	1	1	1		1	3
10	TOMASELLI	DENIS	1	1	1		1	3
11	TOMASELLI	LUCA	1	1	1		1	3

n.	COGNOME	NOME	ZONA	28/09/2024 ALBA	28/09/2024 TRAMONTO	29/09/2024 ALBA	29/09/2024 TRAMONTO	TOTALI USCITE
1	<b>PACI</b>	<b>RODOLFO</b>	<b>2</b>		1		1	2
2	BASTIANELLI	GIORGIO	2	1	1			2
3	BATTISTELLI	PIERGIORGIO	2	1	1		1	3
4	BIAGIOTTI	PIERANGELO	2	1	1		1	3
5	BRANDI	UBALDO	2	1	1		1	3
6	FARAONI	FRANCO	2	1				1
7	MARINI	GERICO	2	1	1			2
8	MUZI	UGO	2	1	1		1	3
9	PIERLEONI	ALESSANDRO	2	1	1		1	3
10	POLIDORI	STEFANO	2	1	1		1	3
11	SERAFINI	SERGIO	2	1	1		1	3
12	TASSI	ALTERO	2	1			1	2
13	TONTINI	MORENO	2	1	1		1	3



n.	COGNOME	NOME	ZONA	28/09/2024 ALBA	28/09/2024 TRAMONTO	29/09/2024 ALBA	29/09/2024 TRAMONTO	TOTALI USCITE
1	ROCCHETTI	LEARCO	3	1	1		1	3
2	BARBARESÌ	NICOLA	3	1	1		1	3
3	CAMPELLO	MAURIZIO	3	1	1		1	3
4	CANDIERACCI	FRANCESCO	3	1	1		1	3
5	MALVAGI	DELPINO	3	1	1		1	3
6	MASCIOLI	ADRIANO	3	1	1		1	3
7	PIERUCCI	DENIS	3	1	1		1	3
8	PIERUCCI	MASSIMO	3	1	1		1	3
9	PREZIOSI	LUCIANO	3	1	1		1	3
10	SERALLEGRI	ADRIANO	3	1	1		1	3
11	STORONI	SILVANO	3	1	1		1	3

n.	COGNOME	NOME	ZONA	28/09/2024 ALBA	28/09/2024 TRAMONTO	29/09/2024 ALBA	29/09/2024 TRAMONTO	TOTALI USCITE
1	CLEMENTI	RINO	4	1	1		1	3
2	CINI	LUCIO	4	1	1		1	3
3	CLEMENTI	GABRIELE	4	1	1		1	3
4	COSTANTINI	OMAR	4	1	1		1	3
5	GABRIELLI	GERARDO	4	1	1		1	3
6	MAZZI	DANIELE	4	1	1		1	3
7	MAZZI	NAZZARENO	4	1	1		1	3
8	MEZZOLANI	LORIS	4	1	1		1	3
9	PICCHI	GILBERTO	4	1	1		1	3
10	PISANO	VINCENZO	4	1	1		1	3
11	RAGNI	LEANDRO	4	1	1		1	3
12	SALCICCIA	GIACOMO	4	1	1		1	3
13	SPERANZINI	GIANANSELMO	4	1	1		1	3
14	URBINATI	FABRIZIO	4	1	1		1	3



### 3.5. Risultati del censimento settembre 2024

Nelle successive tabelle si forniscono i parametri descrittivi delle risultanze acquisite al termine di ciascuna sessione di censimento condotte nel mese di settembre 2024. Tali dati derivano dall'analisi delle schede di rilevamento redatte dagli Operatori di Gestione.

<b>N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 28/09/2024 ALBA</b>							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	11	0	1	16	5	0	22
Pietralata E (2)	12	1	3	0	0	5	9
Paganuccio E (3)	11	1	0	0	0	0	1
Paganuccio W (4)	14	3	0	2	1	0	6
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>18</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>38</b>

<b>N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 28/09/2024 TRAMONTO</b>							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	11	2	1	4	0	7	14
Pietralata E (2)	11	0	1	1	6	0	8
Paganuccio E (3)	0	0	0	0	0	0	0
Paganuccio W (4)	14	2	1	0	4	0	7
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>29</b>

<b>N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 29/09/2024 ALBA</b>							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	0	0	0	0	0	0	0
Pietralata E (2)	0	0	0	0	0	0	0
Paganuccio E (3)	0	0	0	0	0	0	0
Paganuccio W (4)	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



**N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 29/09/2024 TRAMONTO**

Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	11	1	5	0	5	18	<b>29</b>
Pietralata E (2)	10	0	1	0	5	0	<b>6</b>
Paganuccio E (3)	11	2	0	1	3	0	<b>6</b>
Paganuccio W (4)	14	1	7	0	20	0	<b>28</b>
<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>33</b>	<b>18</b>	<b>69</b>

L'elaborazione della stima di consistenza considera anche la sottostima che caratterizza la metodologia di censimento adottata per il Cinghiale; si ritiene opportuno applicare una correzione tecnica quale la conta composita, ossia considerando il massimo numero di individui osservato in ciascuna classe di sesso ed età nelle diverse sessioni realizzate, che deve essere individuata per ogni settore oggetto di rilevamento.

**N° TOTALE RISERVA SETT 2024 (CONTA COMPOSITA)**

Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	11	1	5	0	5	18	<b>29</b>
Pietralata E (2)	12	1	3	0	0	5	<b>9</b>
Paganuccio E (3)	11	2	0	1	3	0	<b>6</b>
Paganuccio W (4)	14	1	7	0	20	0	<b>28</b>
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>28</b>	<b>23</b>	<b>72</b>

Sono stati censiti complessivamente n° 72 individui, stimando una densità media di 1,98 individui/km<sup>2</sup> della popolazione nella superficie censita.

Di seguito si suddividono gli animali censiti per classe di età:

Classe d'età	Individui censiti (N)	% su tot.
adulti	21	29%
subadulti	28	39%
giovani	23	32%
Totale	72	100%



### 3.6. Risultati censimento globale

L'elaborazione statistica rappresenta la base di partenza su cui calcolare la stima di consistenza del Cinghiale da riferirsi al prossimo anno.

Nella tabella si riportano, per confronto, i dati ottenuti nelle precedenti campagne di monitoraggio. Nonostante differenze nelle modalità di esecuzione (periodo, numero di operatori coinvolti, ecc.), i risultati possono contribuire efficacemente a fornire indicazioni sulla presenza del Cinghiale nell'area indagata e sulla sua dinamica di popolazione.

Nel monitoraggio effettuato in primavera e nell'autunno 2023 si evidenzia un calo del numero generalizzato, conseguenza anche dei prelievi effettuati nel frattempo trascorso tra i due periodi di censimento.

	<b>N° TOTALE RISERVA MARZO 2024/SETT 2024</b>					
	<b>ADULTI</b>			<b>SUBADULTI</b>	<b>GIOVANI</b>	<b>Totale</b>
	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>I</b>			
Marzo 2024	<b>7</b>	<b>15</b>	<b>22</b>	<b>62</b>	<b>18</b>	<b>124</b>
Sett 2024	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>28</b>	<b>23</b>	<b>72</b>
<b>MEDIA</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>45</b>	<b>21</b>	<b>99</b>



	Settembre 2024			Marzo 2024			Settembre 2023			Marzo 2023			Ottobre 2022			Marzo 2022			Ottobre 2021			Marzo 2021		
N. di individui mappati	72	M ad.	5	124	M ad.	7	110	M ad.	7	252	M ad.	26	123	M ad.	16	122	M ad.	10	225	M ad.	15	202	M ad.	14
		F ad.	15		F ad.	15		F ad.	14		F ad.	31		F ad.	13		F ad.	12		F ad.	52		F ad.	34
		Indet. ad.	1		Indet. ad.	22		Indet. ad.	28		Indet. ad.	18		Indet. ad.	17		Indet. ad.	65		Indet. ad.	26		Indet. ad.	38
		Subad.	28		Subad.	62		Subad.	29		Subad.	108		Subad.	61		Subad.	33		Subad.	87		Subad.	40
		Juv.	23		Juv.	18		Juv.	32		Juv.	69		Juv.	16		Juv.	2		Juv.	45		Juv.	76
Proporzione classi d'età degli osservati	Adulti	29,2%	Adulti	35,5%	Adulti	44,5%	Adulti	29,8%	Adulti	37,4%	Adulti	71,3%	Adulti	41,3%	Adulti	42,6%								
	Subad	38,9%	Subad	50,0%	Subad	26,4%	Subad	42,9%	Subad	49,6%	Subad	27%	Subad	38,7%	Subad	19,8%								
	Juv	31,9%	Juv	14,5%	Juv	29,1%	Juv	27,4%	Juv	13%	Juv	1,6%	Juv	20%	Juv	37,6%								
Indice di produttività I <sub>p1</sub> (n piccoli/scrofa)	1,5			1,2			2,3			2,2			1,2			0,2			0,9			2,2		
Indice di produttività I <sub>p2</sub> (n piccoli/adulto)	1,1			0,4			0,7			0,9			0,3			0,02			0,5			0,8		

	Ottobre 2020			Ottobre 2019			Marzo 2019			Ottobre 2018			Febbraio 2018			Ottobre 2017			Febbraio 2017			Ottobre 2016		
N. di individui mappati	162	M ad.	13	114	M ad.	14	114	M ad.	17	139	M ad.	8	173	M ad.	13	163	M ad.	21	169	M ad.	18	153	M ad.	14
		F ad.	6		F ad.	22		F ad.	21		F ad.	27		F ad.	26		F ad.	16		F ad.	31		F ad.	20
		Indet. ad.	45		Indet. ad.	5		Indet. ad.	23		Indet. ad.	20		Indet. ad.	46		Indet. ad.	62		Indet. ad.	54		Indet. ad.	62
		Subad.	49		Subad.	47		Subad.	28		Subad.	65		Subad.	68		Subad.	56		Subad.	42		Subad.	41
		Juv.	49		Juv.	26		Juv.	25		Juv.	19		Juv.	20		Juv.	8		Juv.	24		Juv.	16
Proporzione classi d'età degli osservati	Adulti	39,5%	Adulti	36,0%	Adulti	53,5%	Adulti	39,6%	Adulti	49,1%	Adulti	60,7%	Adulti	60,9%	Adulti	62,7%								
	Subad	30,25%	Subad	41,2%	Subad	24,6%	Subad	46,8%	Subad	39,3%	Subad	34,4%	Subad	24,9%	Subad	26,8%								
	Juv	30,25%	Juv	22,8%	Juv	21,9%	Juv	13,7%	Juv	11,6%	Juv	4,9%	Juv	14,2%	Juv	10,5%								
Indice di produttività I <sub>p1</sub> (n piccoli/scrofa)	8,2			1,2			1,2			0,7			0,8			0,5			0,8			0,8		
Indice di produttività I <sub>p2</sub> (n piccoli/adulto)	0,8			0,6			0,4			0,3			0,2			0,1			0,2			0,2		

			<b>Ottobre 2015</b>	
N. di individui mappati	160	M ad.	25	
		F ad.	24	
		Indet. ad.	34	
		Subad.	51	
		Juv.	26	
Proporzione classi d'età degli osservati	Adulti	51,9%		
	Subad	31,9%		
	Juv	16,2%		
Indice di produttività $I_{p1}$ (n piccoli/scrofa)		1,1		
Indice di produttività $I_{p2}$ (n piccoli/adulto)		0,3		

Tabella 24 Confronto tra i risultati dei censimenti di Cinghiale in diversi periodi nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo

Nella tabella sovrastante sono riportati i risultati dei conteggi dei cinghiali da punti di avvistamento favorevoli ottenuti dal 2015 al 2024. Si osservano delle fluttuazioni sostanziali della densità, legate sia all'ecologia della specie (che mostra fluttuazioni legate a diversi fattori ecologici quali il clima, la disponibilità trofica e la predazione), che alle condizioni meteo e alla presenza di eventuali fattori di disturbo. Si denota una tendenza della popolazione a effettuare rilevanti fluttuazioni di abbondanza; in generale, la composizione per classi di età osservata risulta sbilanciata in favore delle classi più giovani ad esclusione della primavera 2023.

Per determinare la consistenza di un piano di prelievo sarebbe molto importante conoscere i tassi di sopravvivenza delle diverse classi di età. Purtroppo però, poiché il periodo in cui il Cinghiale frequenta le aree aperte - ed è quindi osservabile - è molto breve e coincide con la ripresa vegetativa della vegetazione erbacea sulle aree prative in primavera, non è possibile, da un anno all'altro, valutare quale frazione di ogni classe di età sia sopravvissuta e sia entrata a far parte della classe di età superiore. Questo perché gli individui che un anno vengono conteggiati come striati, l'anno successivo possono essere rilevati sia come rossi che come adulti. E d'altro canto non è possibile inserire un conteggio ad una distanza temporale più breve di un anno poiché con l'avanzare della stagione estiva, muta profondamente la strategia di uso dell'habitat attuata dalla specie, che si concentra maggiormente all'interno delle aree boschive dove non è più osservabile. La classe di età che crea i maggiori problemi di riconoscimento durante i conteggi è quella dei subadulti. Inoltre, durante i conteggi da punti di avvistamento favorevoli, anche tra gli adulti, in molti casi è risultato praticamente impossibile distinguere i maschi dalle femmine.



#### 4. GESTIONE DEL CINGHIALE: PROPOSTE TECNICHE PER L'ANNO 2025

In riferimento alla densità-obiettivo della specie prevista all'interno della Riserva, come indicato nel Piano Quinquennale, nonché all'analisi dei dati riferiti alle sessioni di censimento effettuate nel periodo primaverile ed autunnale, si prevede di adottare un Piano di controllo diretto alla popolazione di Cinghiale funzionale da un lato a limitare il tasso di danneggiamento alle produzioni agricole, mentre dall'altro ad assicurare in qualche modo una sostenibilità socio-economica di questa specie nell'ambito della Riserva, riducendo contestualmente il disagio sociale che la diffusa presenza del Cinghiale genera.

Nel caso del Cinghiale, le caratteristiche biologiche delle loro popolazioni, in rapporto alle loro esigenze trofiche, possono determinare, se particolarmente numerose, un notevole impatto (diretto e indiretto) oltre che sulle attività agricole, anche su habitat e specie floristiche di particolare interesse ecologico e conservazionistico.

L'analisi di studi condotti sull'argomento da diversi autori seppur di altri contesti (Howe et al., 1981; Singer et al., 1984) evidenziano come i cinghiali siano in grado di incidere negativamente anche sui complessi forestali, determinando:

- diminuzione della biomassa vegetale (ridotta in genere quantitativamente ma non nel numero di specie) per l'asportazione ad uso alimentare;
- danneggiamento (localmente) anche di alberi di notevoli dimensioni per attività di "pulizia" (grattatoi) e sfregamento delle "difese";
- diminuzione delle capacità di rinnovazione del bosco per l'asportazione di semi e frutti (ghiande, fagge, castagne ecc.);
- innesco di fenomeni erosivi per l'apertura di ferite nel cotico erboso a causa dell'attività di scavo.

Per quanto invece concerne il potenziale impatto sulle zoocenosi, molti autori (Genov, 1982; Howe et al., 1981; Singer et al., 1984; Tosi e Toso, 1992) ritengono che i cinghiali possono rendersi responsabili di:

- riduzione, per predazione, delle densità di Invertebrati del suolo (diminuzione dal 30 all'88% delle larve ipogee di Insetti);
- riduzione delle densità di micromammiferi (*Microtus*, *Apodemus* sp., ecc) per predazione diretta su adulti, loro nidi e riserve di cibo e per distruzione degli ambienti idonei a seguito dell'attività di scavo e rimescolamento della lettiera;
- predazione su Anfibi e Rettili;
- riduzione del successo riproduttivo di Uccelli nidificanti a terra (anche Galliformi) per predazione sulle uova.

L'analisi di questi studi, seppur riferiti a diverse località sia italiane che europee, evidenziano come un'interazione negativa del cinghiale con gli ambienti naturali possa esserci soprattutto in presenza di popolazioni numerose, come nel caso della RNS "Gola del Furlo".

L'imponente attività di scavo del cinghiale su prati naturali, impatta anche in modo assai preoccupante con alcune delicate specie floristiche, quali le numerose specie di Orchidaceae oltre che con le specie di rettili molto rare e localizzate.

Gli aspetti legati all'incidenza dell'attività trofica del cinghiale per tanto si ritiene che possano di fatto influire significativamente sulla conservazione ed il mantenimento di specie segnatamente rare e su alcuni endemismi, che la RNS intende ed ha l'obbligo di tutelare con forza.

Nell'area della RNS dunque, l'impatto del cinghiale è ampiamente dimostrato sia sulla vegetazione naturale, che si esprime attraverso l'attività di scavo (rooting), che attraverso i danni sulle attività agricole, ritenendo necessario implementare al massimo le strategie di gestione per la riduzione numerica della specie e la



prevenzione dei danni, per garantire sia la tutela degli ecosistemi naturali che la riduzione del conflitto tra uomo e cinghiale, oltreché assicurare la sicurezza alla circolazione stradale.

In definitiva, secondo quanto esplicitato nei dettati legislativi, la presenza di consistenti danni sugli ambienti naturali, le attività agro-silvo-pastorali di tipo tradizionali rappresentative dell'unicità della naturalità e tipicità di questo territorio protetto, siano da considerare sufficienti per ritenere indispensabile proseguire con le attività gestionali sulla specie, attuando strategie atte a ridurre la densità della specie, gli impatti sugli ecosistemi naturali, agricoli tradizionali, ridurre il rischio per la circolazione stradale ed il conflitto sociale.

#### 4.1. Monitoraggio della popolazione

Annualmente, al fine di ottenere i dati necessari alla definizione dei piani di controllo, devono essere attuate le seguenti operazioni di minima:

- sessioni di censimento con le metodologie ritenute più opportune in funzione delle caratteristiche dell'area. La tecnica è facilmente adottabile dagli Operatori volontari formati ed il censimento dovrà essere applicato con le seguenti modalità:
  - Coordinamento dell'attività di censimento realizzato dal personale previsto dal Regolamento;
  - Impiego di rilevatori individuati tra gli operatori appositamente abilitati;
  - Osservazione in orario crepuscolare;
  - Presidio contemporaneo di tutte le stazioni di rilevamento, così come appositamente individuate e descritte in seguito;
  - N. 2 sessioni annuali da realizzarsi nel periodo febbraio-marzo (comunque al termine dell'innevamento e prima della ripresa vegetativa del bosco) e ottobre;
  - Per ognuno dei due periodi di censimento costituiti da tre giornate di avvistamento sono da realizzare 4 sessioni di cui n. 2 all'alba e n. 2 al tramonto per ogni Zona di Gestione;
  - Impiego di cannocchiali (min 30X ingrandimenti) e binocoli (7X42 o 7X56), coadiuvato dall'utilizzo di fototrappole in prossimità dei vari siti di foraggiamento attivi ed omogeneamente distribuiti nel comprensorio territoriale;
  - registrazione dei dati riferiti alla presenza ed alla distribuzione della specie su specifiche schede e su apposita cartografia predisposte dall'Ente gestore al fine di garantire una omogeneità di raccolta dati.

Al fine di integrare le informazioni ottenute dalle sessioni di censimento realizzate mediante l'applicazione dell'osservazione diretta, potrebbero essere adottate, all'esigenza, ulteriori metodologie tecniche quali l'analisi delle tracce e dei segni di presenza e/o il censimento notturno con sorgente di luce artificiale.

Inoltre potrebbe essere condotto un monitoraggio mediante l'utilizzo di foto trappole dislocate in coincidenza di aree di frequentazione dei cinghiali, in siti in cui verranno allestite "governe", in coincidenza di "trotto". Le foto trappole potrebbero essere attive almeno durante il periodo primaverile-estivo e in coincidenza del periodo di esercizio della caccia nelle aree esterne alla Riserva.

Verranno inoltre raccolti i dati circa l'attività di prelievo venatorio e degli interventi di controllo numerico del Cinghiale realizzate nelle aree limitrofe alla Riserva, finalizzata a determinare una stima della densità media di presenza della popolazione stessa.



#### 4.2. Controllo diretto della popolazione tramite abbattimento selettivo

Verrà adottata la medesima pianificazione territoriale delle precedenti stagioni, come riportato in figura 2, con la Riserva Statale ed un'area buffer dove vengono evidenziati i Distretti di Gestione del Cinghiale (DG) relativi agli ATC PS1 e ATC PS2, adiacenti la Riserva stessa.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati territoriali delle aree indagate.

Categoria	Superficie (in ettari)	Categoria	Superficie (in ettari)
Arbusteti	222	Impianti arborei frutta o legno	29
Boscaglia robinia, e misto	21	Incolti erbacei	38
Boschi carpino nero	1.902	Leccete	330
Boschi conifere	882	Praterie	577
Boschi faggio	45	Seminativi	2.663
Boschi roverella	1.669	Specchi d'acqua	6
Cave attive	18	Strade asfaltate	59
Corsi d'acqua	44	Strade non asfaltate	127
Edifici isolati	14	Urbanizzato	198
Ferrovia	4	Vegetazione ripariale	225
Gariga	46		

Tabella 25 Dati territoriali dell'area di indagine del Cinghiale nella Riserva del Furlo e nelle aree buffer

	Superficie (in ettari)	Aree boscate (ha)	Aree aperte (ha)	Aree escluse dalla gestione (ha) (urbanizzato - acque)
<b>Totale</b>	9.120	5.326	3.343	452
<b>Tot. Riserva</b>	3.627	2.863	686	79
<b>Tot. fuori Riserva</b>	5.493	2.463	2.657	373

Territorio	Superficie agro-silvo-pastorale		
	Totale	% Aree boscate	% Aree aperte
<b>Tot. Area di indagine</b>	8.668	61,4%	38,6%
<b>Tot. Riserva</b>	3.549	80,7%	19,3%
<b>Tot. fuori Riserva</b>	5.120	48,1%	51,9%

Tabella 26 Sintesi dei dati territoriali dell'area di indagine considerando la sola superficie agro-silvo-pastorale



Figura 3 Confini della Riserva Naturale Gola del Furlo e area buffer, in correlazione con i Distretti di Gestione del Cinghiale (DG) degli ATC

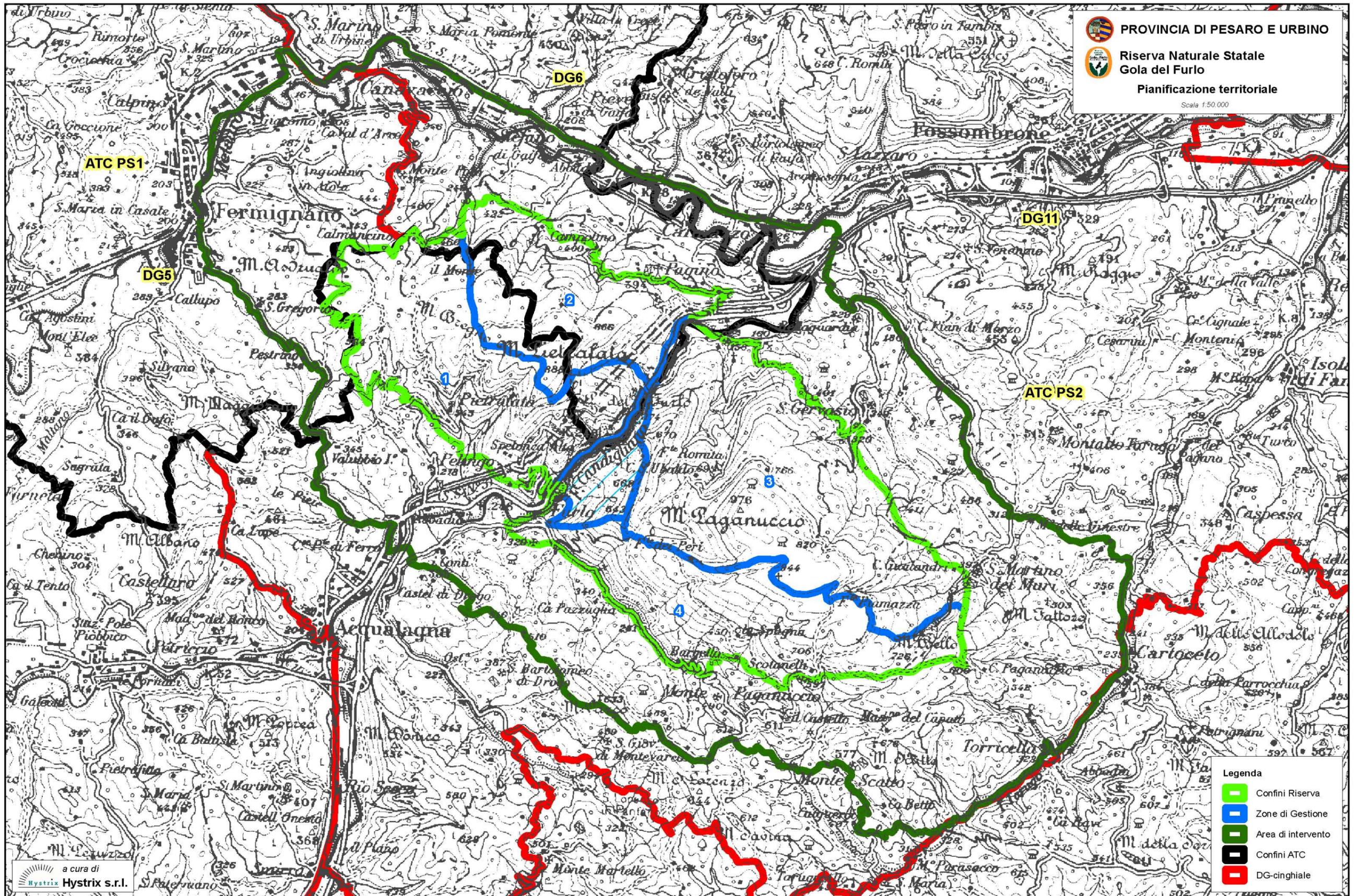
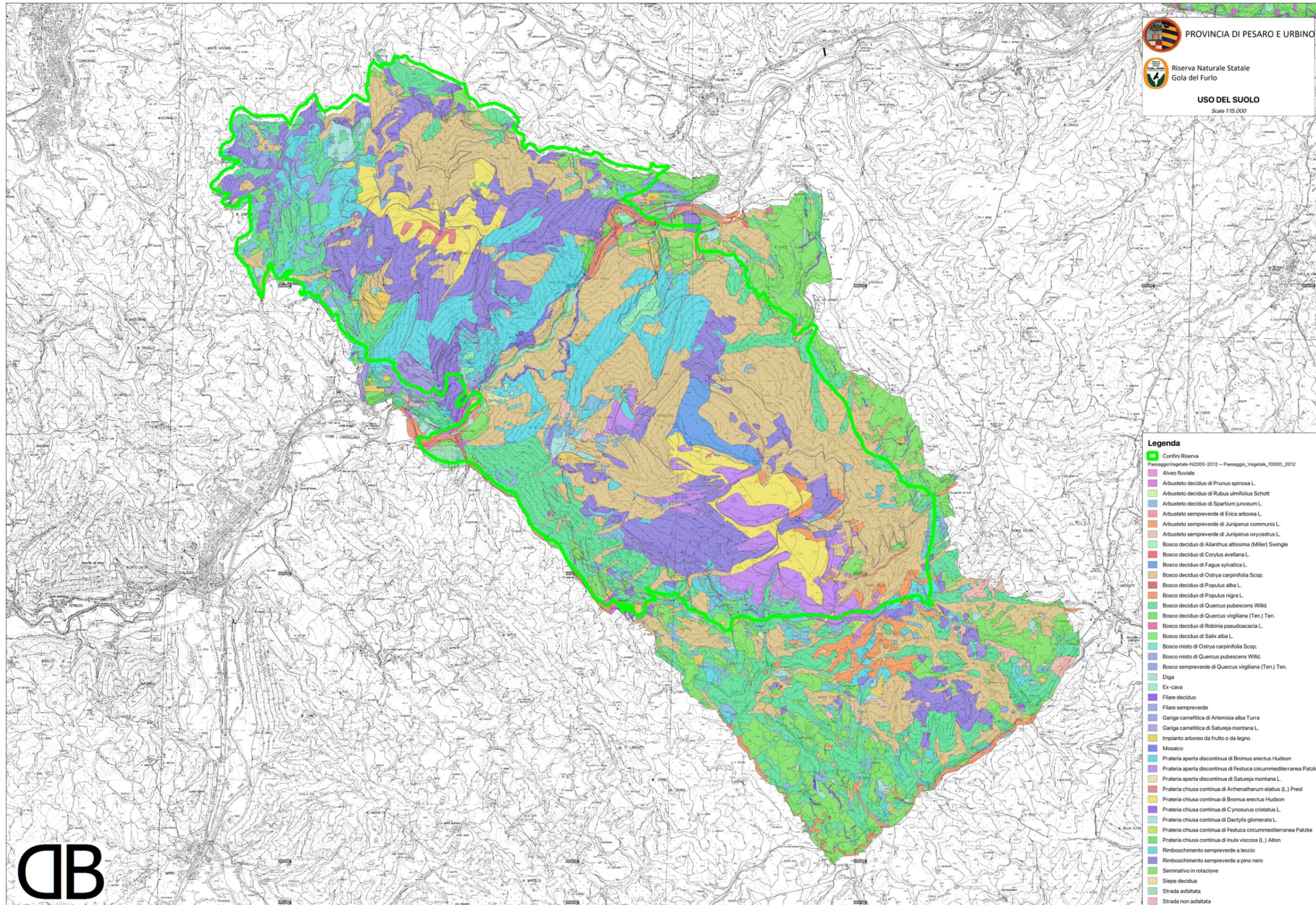




Figura 4 Carta dell'uso del suolo della Riserva Naturale Gola del Furlo e dell'area buffer





Quindi, viene confermata la pianificazione territoriale che prevede la designazione di 4 Zone di gestione per il controllo, 2 per il M. Pietralata e 2 per il M. Paganuccio.

Nelle 4 Zone sono state individuate 65 postazioni di sparo, opportunamente cartografate; la loro collocazione geografica nell'ambito delle 4 Zone di gestione per il controllo è riportata in fig. 6.

L'elenco completo viene riportato nella tabella sottostante, specificando che la stazione di sparo n.32 (evidenziata in rosso) non verrà utilizzata in considerazione dell'intensa programmazione di attività didattiche prevista presso il rifugio Ca' I Fabbri, come pure la n. 28-30-37-47 vengono soppresse.

Staz. di sparo	DENOMINAZIONE	Comune	Quota (m)	Uso del suolo	Zona di controllo	Angolo di sparo (°)	Distanza punto foraggiamento (m)	Proprietà
1	CORNOSETTE 1	Acqualagna	489	Zona erbosa, arbusteti, boschi	1	270°-280°	98	Demanio
2	FOSSE ALTE	Acqualagna	542	Boschi radi, arbusteti, ex vigneto	1	125°-135°	117	Fantoni Franco
3	CORNOSETTE 2	Acqualagna	504	Campo non seminato in mezzo a boschi	1	200°-220°	94	Fantoni Franco
4	FOSSE BASSE	Acqualagna	427	Zona erosa, al margine bosco	1	150°-180°	61	Demanio
5	CA' LE FOSSE	Acqualagna	405	Grano e prato in mezzo a boschi	1	200°-260°	145	Damiani Giuseppe
6	M. PALOMBO	Acqualagna	383	Incolti, arbusteti radi	1	270°-30°	50	Damiani Loredana
7	POZZALONE	Acqualagna	589	Prateria	1	120°-150°	90	Demanio
8	PIAN DEL PAPA	Acqualagna	536	Radura, arbusteti, boschi	1	230°-240°	76	Demanio
9	IL MONTE	Acqualagna	590	Radura	1	0°-20°	70	Demanio
10	M. BREGNO	Acqualagna	671	Prateria	1	60°-80°	110	Demanio
11	IL BREGNO	Acqualagna	719	Campo in mezzo a bosco	1	270°-290°	75	Damiani Giuseppe
12	FOSSO VIGNACCE	Urbino	356	Seminativo con olivi e boschi	2	50°-60°	90	Privata
13	ISOLA VECCHIA	Urbino	236	Incolto, boschi, erbaio	2	190°-210°	80	Privata
14	C. CAMPOLINO	Fermignano	332	Coltivo in mezzo a bosco	2	35°-45°	70	Ferri Alessandro
15	MONTICELLO	Fermignano	353	Coltivo in mezzo a bosco	2	350°-10°	75	Ferri Alessandro
16	CA' SERRA	Fermignano	356	Incolto in mezzo a bosco	2	70°-80°	115	Corrieri Tiziano
17	PIAN DI MAGLIE 1	Fermignano	660	Radura con ginepri	2	290°-320°	75	Demanio
18	PIAN DI MAGLIE 2	Fermignano	654	Radura con ginepri	2	90°-110°	85	Demanio
19	PAGINO	Fermignano	401	Coltura a perdere, boschi	2	150°-170°	70	Corrieri
20	PIAN DI MAGLIE 4	Fermignano	814	Prateria con ginepri	2	0°-15°	90	Demanio
21	PIAN DI MAGLIE 5	Acqualagna	829	Prateria con ginepri	2	80°-90°	120	Demanio
22	PIETRALATA Q850	Acqualagna	853	Prati, pascoli	1	100°-120°	112	Demanio
23	CASE CARLINI	Fossombrone	205	Erbaio	3	190°-200°	90	Boccarossa Maurizio
24	S. ANNA	Fossombrone	224	Incolto	3	150°-220°	60	Privata
25	CA' I FABBRI 1	Fossombrone	744	Pineta	3	30°-40°	30	Demanio
26	CAVA	Fossombrone	396	Cava abbandonata, arbustata	3	190°-210°	50	Demanio?
27	FONTE DEL CARPANO 1	Cagli	589	Radura in bosco e macchia	4	270°-290°	60	Demanio
28	FONTE DEL CARPANO 2	Cagli	554	Radura in macchia	4	290°-310°	110	Demanio
29	TROCCHI PRADELLA	Cagli	549	Prateria, bosco	4	70°-100°	95	Demanio
30	PRADELLA 1	Cagli	560	Prateria	4	280°-330°	130	Demanio
31	PRADELLA 2	Cagli	568	Margine prateria con bosco	4	250°-280°	45	Demanio



Staz. di sparo	DENOMINAZIONE	Comune	Quota (m)	Uso del suolo	Zona di controllo	Angolo di sparo (°)	Distanza punto foraggiamento (m)	Proprietà
32	CA' I FABBRI 2	Fossombrone	750	Radura mista a bosco	3	100°-140°	90	Demanio
33	PINETA CA' I FABBRI	Fossombrone	651	Pineta e strada	3	70°-80°	60	Demanio
34	SAN GERVASIO	Fossombrone	350	Seminativo	3	240°-180°	60	Lorenzetti
35	IL SODO	Cagli	905	Prateria, arbusteti, boschi	4	150°-190°	85	Demanio
36	LA SPUGNA	Cagli	564	Incolto tra boschi e rimboschimenti	4	350°-20°	100	Del Romano Roberto
37	IL SASSO	Cagli	659	Incolto con ginepri in mezzo a bosco	4	350°-40°	120	Demanio
38	CA' LUCCIO	Cagli	595	Coltivo	4	200°-220°	100	Ferri Mauro
39	PIAN DELLE GORGHE 1	Cagli	859	Prateria, pineta	4	330°-10°	95	Demanio
40	PIAN DELLE GORGHE 2	Cagli	858	Prateria	4	150°-200°	130	Demanio
41	PIAN MARINI 1	Fossombrone	755	Pineta e radura	3	50°-60°	108	Demanio
42	PIAN MARINI 2	Fossombrone	698	Coltivi, boschi	3	100°-110°	120	Catalani Sabina
43	PIAN MARINI 3	Fossombrone	675	Coltivi, boschi	3	80°-130°	80	Catalani Sabina
44	S. MARTINO DEI MURI	Fossombrone	369	Erbaio in mezzo a bosco	3	200°-220°	50	Privata
45	M. BELLO	Fossombrone	722	Arbusteti e radura	4	20°-30°	110	Demanio
46	CA' BARGELLO	Cagli	294	Colture a perdere, piccoli coltivi e macchie, a valle fosso del rio	4	10°-70°	50	Ragni
47	RE PEPPINO	Fermignano	425	Aree erose con ginepri, lembi rimboschimento conifere	1	10°-20°	100	Demanio
48	PELINGO ALTA	Acqualagna	344	Incolto con ginestreto e bosco ceduo	1	60°-130°	35-60	Mainardi Massimo
49	PIANA DI BRILLARELLI	Cagli	202	Incolto in evoluzione, in progressivo rimboschimento	4	30°-40°	50	De Angelis Cipriano
50	FOSSO VIGNACCE 2	Urbino	412	radura-arbusteto in bosco di conifere	2	140°-220°	60	Regione Marche
51	TARUGO	Cagli	248	Radura con arbusti, latifoglie e conifere	4	330°-60°	40	Regione Marche
52	S. UBALDO	Cagli	657	Arbusteti e radura	3	320°-30°	80	Regione Marche
53	S. MARTINO DEI MURI II	Fossombrone	494	Erbaio, prato misto	3	210°-310°	60	Candieracci Alfredo e Federico
54	BORGO LA BACCIAIA	Cagli	297	Seminativo	4	330°-20°	30	Ferri
55	CÀ LE FOSSE 2	Acqualagna	410	Seminativo	1	230°-355°	45	Regione Marche
56	M. BREGNO 2	Acqualagna	703	Pineta	2	215°-335°	50	Regione Marche
57	CÀ LOCCHI	Urbino	266	Seminativo	2	115°-210°	120	Ligi, Freddini, etc
58	CÀ ZURA	Fermignano	245	Seminativo	2	80°-115°	60	Eredi Corrieri
59	SAN GERVASIO	Fossombrone	348	Seminativo	3	135°-220°	65	Grelli, Romiti
60	CASA S. ANNA	Fossombrone	220	Cava dismessa, arbusti	3	135°-305°	85	Edil Mari srl
61	TARUGO 2	Cagli	240	Radura-arbusteto in bosco di conifere	4	320°-60°	50	Regione Marche
62	CA' LUCCIO 2	Cagli	520	Bosco, incolto	4	330°-60°	40	Jahn Marcus Michael Albert
63	M. PAGANUCCIO	Fossombrone	812	Radura con arbusti, latifoglie e conifere	3	260°-330°	40	Regione Marche

Staz. di sparo	DENOMINAZIONE	Comune	Quota (m)	Uso del suolo	Zona di controllo	Angolo di sparo (°)	Distanza punto foraggiamento (m)	Proprietà
64	S. MARTINO DEI MURI III	Fossombrone	510	Seminativo	3	230°-110°	30	Regione Marche
65	PIAN DEL PAPA II	Acqualagna	540	Radura, arbusteti, boschi	1	60°-210°	30	Regione Marche

Tabella 27 Elenco delle stazioni di sparo individuate nella Riserva della Gola del Furlo

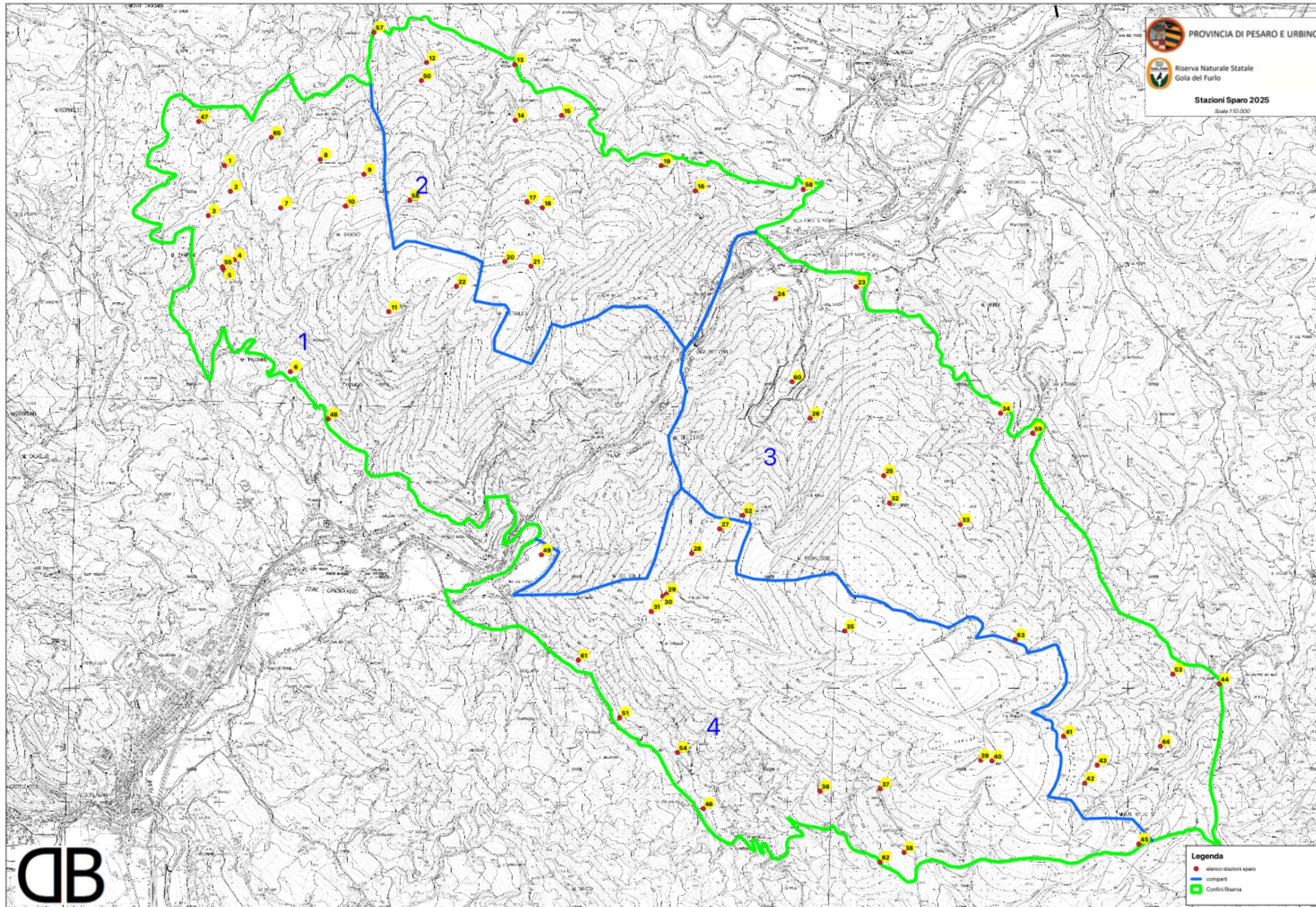


Figura 5 Zone di Gestione per il controllo del Cinghiale e localizzazione delle stazioni di sparo 2025 nella Riserva della Gola del Furlo



### 4.3. Piano di controllo 2025

In continuità con le pregresse stagioni, l'intervento sarà focalizzato sul contenimento della classe dei giovani dell'anno, per mantenere una struttura di popolazione dal minor potenziale riproduttivo, garantendo pertanto la conservazione della popolazione.

Nel dettaglio si presenta l'ipotesi per un Piano di Prelievo da realizzarsi nell'ambito dell'annualità 2025, al fine di raggiungere la densità obiettivo di 3,0 individui/km<sup>2</sup>, opportunamente ripartito in funzione delle classi di sesso ed età.

PARAMETRI	ADULTI	SUBADULTI	GIOVANI	TOT.	DENSITÀ (ind/km <sup>2</sup> )
<b>Popolazione Marzo '24 Settembre '24</b>	33	45	21	99	2,73%
<b>Incremento Utile Annuo</b>	Circa 100%				
<b>Obiettivo 2025</b>	29	15	29	73	2,00%
<b>Piano abbattimento (P.A.) nella Riserva</b>	19 (M 8/F 11)	16 (M 6/F 10)	54 (M 27/F 27)	89 (M 41/F 48)	

Tabella 28 Popolazione del Cinghiale e Piano di abbattimento (n. massimo di individui prelevabili) nell'intera superficie indagata e nella Riserva della Gola del Furlo per il 2025

Il Piano proviene da una previsione dell'evoluzione della popolazione censita, ovvero viene calcolato un piano di prelievo in funzione del normale Incremento Utile Annuo (I.U.A.), che nel Cinghiale si mantiene di media intorno al 100%.

Si stima che, durante l'anno solare 2025, almeno il 50% delle femmine subadulte e il 50% delle femmine adulte possa partorire, in quanto in situazione analoghe si è constatato che le femmine abbattute risultano in gran parte gravide, con una produttività in termini di embrioni pari a 4,3 per le subadulte e pari a 5,0 per le adulte.

Inoltre, viene considerato che nel corso dell'anno il 40% dei subadulti passi a far parte della classe degli adulti; la classe dei subadulti dell'anno verrà pertanto rappresentata dal rimanente 60% dei subadulti e dai giovani nati nell'anno in corso.

Pertanto, la stima della popolazione per il 2025 ammonta a 162 individui per l'intera area della Riserva, con una densità stimata di 4,46 ind./km<sup>2</sup>.

Non esistono al momento fattori ecologici in grado di contenere gli effettivi nell'area protetta. Non si verificano fenomeni di predazione, eventi meteorologici avversi e nemmeno patologie in grado di influenzare drasticamente la demografia della specie. La popolazione di cinghiali della Riserva ha evidenziato elevati tassi di accrescimento, con riproduzioni in tutti i mesi dell'anno e come l'ambiente sia favorevole per la specie. La Riserva mostra come la specie non corra rischi di sorta: gli effettivi possono variare notevolmente nel tempo e a significative riduzioni temporanee possono seguire straordinari recuperi numerici in annate favorevoli, caratterizzate da clima mite e abbondanza di cibo nel territorio.

La crescente ripresa numerica della densità del suide negli ultimi anni, determina un fenomeno preoccupante, che è il continuo disagio sociale derivante dal danneggiamento che la specie crea nel territorio, paventando, che possa contribuire al già greve fenomeno dell'abbandono delle campagne da parte delle popolazioni autoctone.



Questo elemento è ancora più preoccupante se si tiene conto che la “mission” principale dei Parchi/Riserve è proprio quella di preservare oltre che gli habitat naturali, anche, le abitudini, gli usi, gli stili di vita e tutti gli aspetti socio-antropologici degli abitanti dell’area sottoposta a protezione.

Il Piano tende, pertanto, a ridurre tale densità prevista attraverso il prelievo che, riferito ovviamente alla sola superficie della Riserva, ammonta a n° 89 individui, debitamente ripartiti per classe di sesso ed età. Va sottolineato che nella classe dei giovani vengono compresi anche gli eventuali embrioni che saranno rinvenuti in relazione all’abbattimento di femmine gravide.

PARAMETRI	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale	Densità
	M	F	I				
Censimento (media mar '24/set '24)	6	15	12	45	21	99	2,73%
M=F ad	16	17		45	21	99	
Capi abbattuti dopo il censimento		1		5	14	20	
<b>Totale</b> (M=F ad-capi abbattuti dopo il censimento)	<b>16</b>	<b>16</b>		<b>40</b>	<b>7</b>	<b>79</b>	<b>2,18%</b>
Tasso produttività =(16/2)x5= (media embrioni/50% FF ad. Gravide)					40		
Tasso produttività= (40/2/2)x4,3= (media embrioni/50% FF subad. Gravide)					43		
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>16</b>		<b>40</b>	<b>90</b>	<b>162</b>	<b>4,46%</b>
Adulti = 16+16+(40% subadulti)	48						
Subadulti= (60% subadulti+giovani 2024)				31			
Giovani= somma tasso produttività (40-43)				83			
<b>Stima 2024(tot)</b>	<b>48</b>			<b>31</b>	<b>83</b>	<b>162</b>	<b>4,46%</b>
<b>%</b>	<b>30%</b>			<b>19%</b>	<b>51%</b>		
Obiettivo 2025 (tot)	29			15	29	73	2,00
<b>%</b>	40%			20%	40%	100%	
<b>P.A. Furlo proposto 2025</b>	<b>19</b> <b>(M 8/F 11)</b>			<b>16</b> <b>(M 6/F 10)</b>	<b>54</b> <b>(M 27/F 27)</b>	<b>89</b> <b>(M 41/F 48)</b>	

I valori previsti dal Piano di abbattimento sono ripartiti per quanto concerne i soggetti d’età di classe I e II pari al 40% dei maschi ed al 60% delle femmine, mentre il prelievo dei soggetti di classe 0 viene previsto al 50% sia di maschi che di femmine.

In tal modo la popolazione residua si attesterebbe su valori di densità di 3,00 individui/km<sup>2</sup> e le percentuali relative alle classi d’età, della popolazione residua, si attesterebbero a:

- Adulti 40%
- Subadulti 20%
- Giovani 40%



È importante evidenziare a tal proposito, che come noto, la classe di età che crea i maggiori impatti in agricoltura, sono proprio le classi di età giovanili rappresentate dai subadulti e dalle femmine con i piccoli. In relazione alla prevalenza nella popolazione delle classi giovani rilevate durante le operazioni di censimento, le azioni di contenimento saranno finalizzate alla ricostituzione di una struttura di popolazione, per classi di età, più equilibrata e ben strutturata, dirigendola verso una media di età più alta.

#### 4.4. Modalità di controllo

In riferimento al “Regolamento per la gestione del Cinghiale”, ed in particolare l’art. 8, qualora venisse autorizzato il controllo mediante cattura o con abbattimento diretto con sparo verrà appositamente redatto un Disciplinare attuativo all’interno del quale saranno definite le norme tecniche di attuazione.

**Controllo diretto mediante cattura:** dovrà essere regolamentato da un apposito Disciplinare nel rispetto dei seguenti principi attuativi:

- impiego di gabbie-trappola specificatamente destinate allo scopo;
- impiego di recinti di cattura fissi o mobili in funzione della valutazione specifica relativa alle necessità di prelievo, ai territori individuati, alla possibilità di impianto e gestione, alla possibilità di gestione pratica degli animali catturati;
- individuazione di personale abilitato all’affidamento dell’impianto/struttura di cattura;
- definizione dei dispositivi autorizzativi e modalità di controllo delle attività degli operatori attraverso un sistema informatizzato;
- verifica periodica, con cadenza almeno quotidiana, delle strutture di cattura;
- nel rispetto del Piano di prelievo gli individui catturati saranno soppressi per mano di personale specificatamente abilitato ed autorizzato;
- modalità di controllo dei capi abbattuti;
- destinazione dei capi abbattuti.

Comporta l’utilizzo di “gabbie” e di “recinti” con scatto automatico o semiautomatico. L’uso delle gabbie di cattura risulta essere uno di metodi più efficaci per attuare il controllo dei cinghiali con efficienza e sicurezza sia per gli operatori che fruitori, con metodo istantaneo e riducendo al minimo ogni tipo di stress per gli animali. Abbattimenti svolti con metodi alternativi non offrono tali condizioni e presentano possibili interferenze con le altre componenti faunistiche ed ambientali.

L’attuazione di tale metodologia non esclude complicazioni, come il furto e/o il sabotaggio di varie gabbie e la liberazione di cinghiali da parte di estranei, evenienze che consigliano l’affidamento a coadiutori in grado attuare un forte controllo locale dei sistemi di cattura. Pertanto, nel territorio della RNS la gestione ed il controllo delle trappole (escluso l’abbattimento degli animali catturati) potrà essere eventualmente affidata a personale coadiutore appositamente designato e, previa sottoscrizione di disciplinare di attuazione (proprietari o conduttori di fondi agricoli, o ad altro personale esterno).

**Abbattimento diretto con sparo:** di seguito si elencano le prescrizioni che dovranno essere inserite nell’apposito Disciplinare:

- definizioni delle stazioni fisse di sparo, opportunamente segnalate e rappresentate da un punto individuato e da un intorno definito, in zone idonee sotto il profilo della sicurezza e rispetto alla minimizzazione di impatto sulla fauna. Le stazioni sono numerate, fotografate, descritte e riportate in un GIS;
- gli operatori abilitati alla realizzazione degli interventi di controllo diretto tramite sparo sono annualmente autorizzati all’attività;



- l'azione di controllo sarà realizzata in orari crepuscolari e nell'arco di periodi che non interessino momenti di particolare frequentazione della Riserva e che pertanto non dovranno coincidere con festività e giornate prefestive;
- definizione dei dispositivi autorizzativi e modalità di controllo delle attività degli operatori;
- il tiro dovrà essere effettuato esclusivamente dalle stazioni di sparo, su animale fermo;
- sono ammessi solo fucili con canna ad anima rigata, con caricamento manuale, dotati di ottica di precisione, con munizione atossiche;
- la presenza dell'operatore ai fini di controllo mediante sparo, il tiro effettuato, il ferimento dell'animale o il suo abbattimento dovranno essere registrati e segnalati su apposite schede di rilevamento (Allegato I e Allegato II), poi inseriti in un sistema informatizzato;
- i dati relativi alle misurazioni biometriche saranno registrati su apposita scheda (Allegato II);
- gli ambiti ricadenti nel raggio utile di tiro potranno essere interessati dal foraggiamento artificiale, limitato a kg 1 di mais da granella/giorno per sito, al fine di incrementare il risultato di abbattimento;
- definizione delle modalità di controllo dei capi abbattuti;
- definizione della destinazione dei capi abbattuti.

#### 4.5. Operatori del cinghiale

In funzione alla partecipazione alle operazioni di censimento, condotte nel mese di marzo e settembre 2024, si ipotizza la collaborazione alla gestione del Cinghiale durante l'anno 2025 di n° 54 Operatori, suddivisi per Zona di controllo.

COGNOME	NOME	Zona di Gestione	COGNOME	NOME	Zona di Gestione
Castellucci	Alferino	1	Bastianelli	Giorgio	2
Codignola	Giovanni	1	Battistelli	Piergiorgio	2
Dormi	Giorgio	1	Biagiotti	Pierangelo	2
Fraternali	Maurizio	1	Brandi	Ubaldo	2
Manenti	Roberto	1	Faraoni	Franco	2
Nardini	Costantino	1	Marini	Gerico	2
Orlandi	Daniele	1	Muzi	Ugo	2
Passeri	Daniele	1	<b>Paci</b>	<b>Rodolfo</b>	2
Rossi	Antinisco	1	Pierleoni	Alessandro	2
Riggeri	Roberto	1	Polidori	Stefano	2
Santi	Paolo	1	Serafini	Sergio	2
Tomaselli	Denis	1	Serafini	Silvano	2
Tomaselli	Luca	1	Tassi	Altero	2
<b>Tomaselli</b>	<b>Luigi</b>	1	Tontini	Moreno	2
			Ugoccioni	Aurelio	2



COGNOME	NOME	Zona di Gestione	COGNOME	NOME	Zona di Gestione
Barbaresi	Nicola	3	Cini	Lucio	4
Campello	Maurizio	3	Clementi	Gabriele	4
Candieracci	Francesco	3	Clementi	Rino	4
Malvagi	Delpino	3	Costantini	Omar	4
Mascioli	Adriano	3	Gabrielli	Gerardo	4
Pierucci	Denis	3	Mazzi	Daniele	4
Pierucci	Massimo	3	Mazzi	Nazzareno	4
Preziosi	Luciano	3	Mezzolani	Loris	4
<b>Rocchetti</b>	<b>Learco</b>	3	Picchi	Gilberto	4
Serrallegri	Adriano	3	Pisano	Vincenzo	4
Storoni	Silvano	3	<b>Ragni</b>	<b>Leandro</b>	4
			Salciccia	Giacomo	
			Speranzini	Gian Anselmo	4
			Urbinati	Fabrizio	4

Tabella 29 Elenco degli operatori attivi 2025

La modalità della loro partecipazione sarà riportata in dettaglio nello specifico Disciplinare attuativo che regolerà l'attività di controllo numerico selettivo di cinghiale.

#### 4.6. Monitoraggio degli attraversamenti stradali

Un'ulteriore pratica gestionale, che potrebbe essere adottata all'interno della Riserva, viene inquadrata nel monitoraggio di tratti stradali asfaltati interni o di confine al territorio della Riserva, ritenuti critici rispetto ai potenziali punti di attraversamento delle sedi stradali utilizzate dal Cinghiale.

Potrà quindi essere effettuato il monitoraggio della strada provinciale Tarugo per la parte compresa nella Riserva e per la porzione di confine dal ponte sul fiume Candigliano alla località Monte Paganuccio (Fig. 6), per verificare la presenza trasversale di eventuali trotti attivi, quali vie preferenziali di utilizzo da parte dei cinghiali per i propri spostamenti, caricando anche queste informazioni sul GIS.

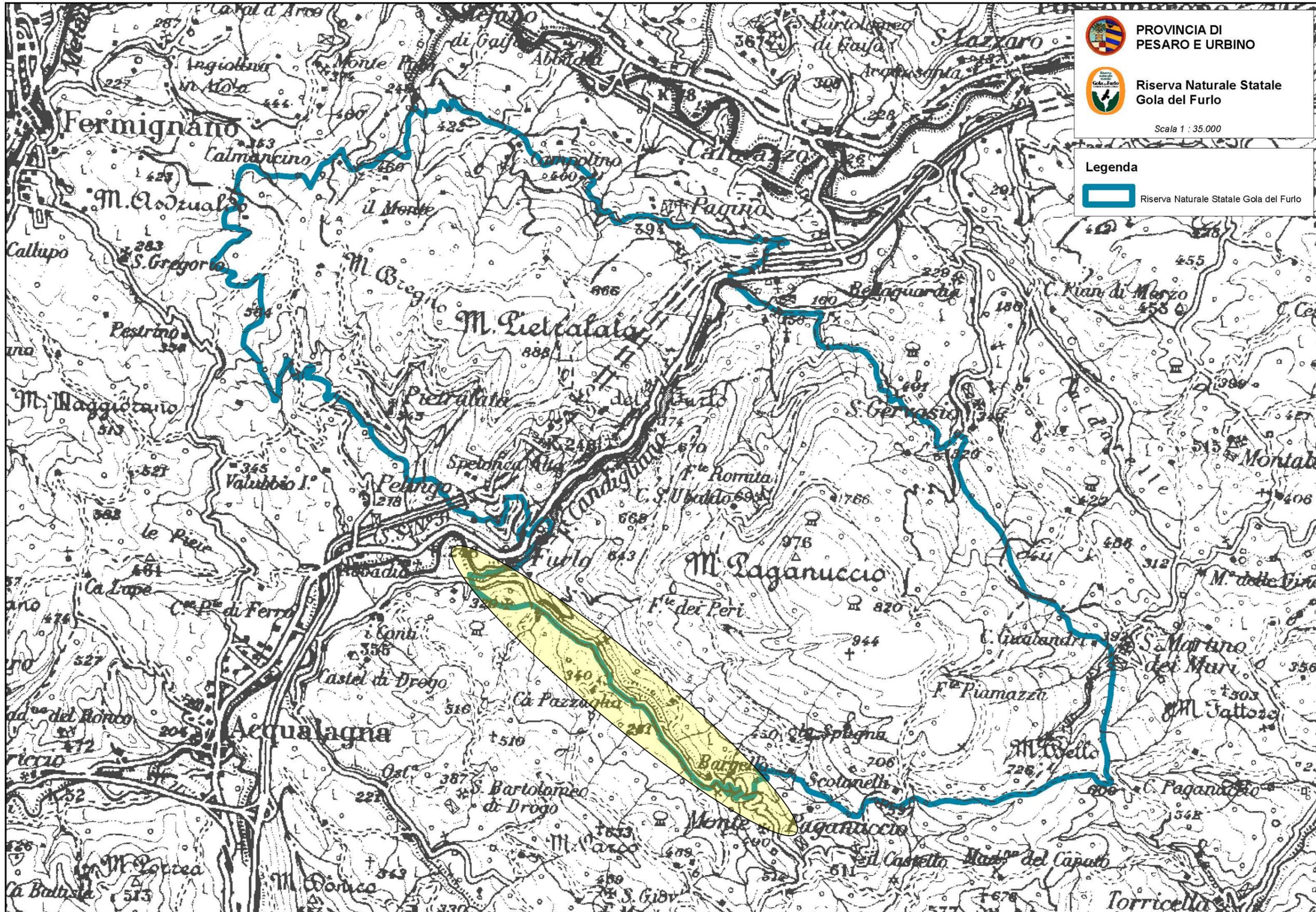
Le operazioni di controllo lungo la viabilità stradale sono previste anche dal "Regolamento per la gestione del Cinghiale" (art. 4) per gli operatori abilitati al controllo numerico prevedendo il monitoraggio, con cadenza massima trimestrale, di un tratto stradale almeno una volta all'anno.

Qualora dai sopralluoghi di controllo si evidenzino attraversamenti preferenziali, saranno previste le relative misure di prevenzione, quali:

- installazione di barriere per impedire o deviare in siti a minor rischio, l'attraversamento degli animali;
- installazione di strutture volte ad indurre una maggior attenzione nell'automobilista o a ridurre la velocità dei veicoli;
- installazione di specifici catarifrangenti riflettenti finalizzati ad arrestare il movimento degli animali al sopraggiungere del veicolo;
- modificazione del sito allo scopo di creare condizioni non idonee all'attraversamento dei cinghiali.



Figura 6 Carta della Riserva Gola del Furlo con evidenziata l'area di maggior interesse per l'incidenza del Cinghiale sulla viabilità stradale





#### 4.7. Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi diretti

Gli interventi di prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi diretti, si configura come la realizzazione di strutture di prevenzione del danno in agricoltura quali recinzioni meccaniche ed elettrificate.

Tali strutture dovranno essere conformi alle norme indicate nel *“Regolamento per la gestione del Cinghiale”* approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 42 del 26/02/2013 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 31/18 e n. 42/20.

Per l'anno 2023 si prevede la possibilità di fornire ai richiedenti delle Recinzioni Elettrificate in comodato d'uso gratuito, le cui caratteristiche vengono di seguito riepilogate:

- può essere realizzata utilizzando due o tre linee di fili (a circa 20-40-60 cm dal terreno) percorsi da corrente, ad alto voltaggio e a basso amperaggio, fornita da apposite centraline collegate ad un accumulatore o direttamente alla rete elettrica.

Le recinzioni elettrificate vengono direttamente fornite dalla Riserva, al fine di salvaguardare le colture orticole, le colture cerealicole, le colture ad alta redditività economica ed i vigneti specializzati.

Per poter beneficiare della fornitura di recinzioni elettrificate i richiedenti dovranno garantire l'impiego delle strutture per un periodo non inferiore ai 3 anni, salvo la dismissione dei fondi coltivati, e la rinuncia alla richiesta di risarcimento danni nei fondi salvaguardati per ugual periodo.

Di seguito si riporta il modulo predisposto dalla Riserva per richiedere la fornitura in uso gratuito temporaneo di materiale utile alla prevenzione dei danni alle colture agricole da parte della fauna selvatica.



Alla Provincia di Pesaro e Urbino  
Organismo di Gestione della  
Riserva Naturale Statale Gola del Furlo  
Via Gramsci 4  
61121 PESARO

### Richiesta di fornitura in uso gratuito temporaneo di materiale utile alla prevenzione dei danni alle colture agricole da parte della fauna selvatica

Il Sottoscritto ..... nato a ..... il .....  
in qualità di: (barrare la casella interessata)  proprietario  affittuario  comodatario  
dell'Azienda .....  
residente a ..... in via ..... Prov.....  
Cod.Fisc. .... P.IVA.....  
Tel. .... Fax .....

#### CHIEDE

La fornitura in comodato d'uso gratuito del seguente materiale utile alla prevenzione dei danni alle colture agricole da parte della fauna selvatica da utilizzare nel fondo agricolo ricadente nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo  
ubicato in loc. .... Comune di.....

Foglio	Mappale	Superficie	Perimetro recintare	da	Tipo di coltura da proteggere

Tipo di materiale	barrare la casella interessata	quantità
Filo elettrificato	<input type="checkbox"/>	metri
Paletti di ferro (diametro 10 mm / altezza 1,5 m)	<input type="checkbox"/>	n.
Isolatori isoblock	<input type="checkbox"/>	n.
Apparecchio elettrorecintore	<input type="checkbox"/>	n.



## DICHIARA

- a) che le dichiarazioni espresse nella presente domanda e le relative documentazioni allegate sono veritiere e verificabili;
- b) di impegnarsi al mantenimento degli interventi realizzati per un periodo non inferiore ai 3 anni, salvo la dismissione dei fondi coltivati;
- c) di rinunciare alla richiesta di risarcimento danni nei fondi salvaguardati per un periodo non inferiore ai 3 anni
- d) di conservare con la massima cura il materiale ricevuto in comodato d'uso gratuito e di restituirlo nel caso i fondi interessati non necessitino più di prevenzione

### Elenco documenti allegati alla domanda

- a) Copia di un documento di identità;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il titolo di possesso.

Le dichiarazioni contenute nella presente richiesta sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. Il sottoscritto è consapevole delle responsabilità a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

.....  
(luogo) (data)

.....  
(firma)



#### 4.8. Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi indiretti

La Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Organismo di Gestione della Riserva Naturale statale Gola del Furlo deve rivedere gli obiettivi del Piano di gestione finalizzati non più soltanto al mantenimento degli equilibri ecologici e alla diminuzione dei danni, ma anche ad una generale riduzione delle presenze di cinghiale. In particolare gli obiettivi e le azioni andrebbero allineati a quanto previsto nel “Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*)” di Regione Marche (ai sensi della Legge di conversione 7 aprile 2022, n. 29 del Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9 - recante “Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana – PSA”), **escludendo per il 2025 e fino alla fine dell’emergenza, la realizzazione delle colture a perdere** che, sebbene possono supportare la piccola selvaggina stanziale, rischiano però di fornire cibo aggiuntivo ai cinghiali, favorendone in tal modo la sopravvivenza e, quindi, l’incremento numerico.

Inoltre, considerata la dinamica di diffusione della PSA, appare fortemente necessario escludere qualunque situazione che favorisca artificialmente l’aggregazione e il contatto tra cinghiali.



## 5. RIEPILOGO INTERVENTI GESTIONALI ATTUABILI NEL 2025

Concludendo, di seguito vengono sintetizzati gli interventi gestionali che la Riserva Naturale Statale Gola del Furlo intende adottare per l'anno 2025:

- Erogazione degli indennizzi monetari come forma di ristoro del danno economico arrecato dalla presenza del Cinghiale, secondo norme e protocolli che garantiscano una rapidità di intervento sia nella verifica delle situazioni contingenti che nella liquidazione delle spese;
- Definizione di un bando per l'erogazione di contributi destinati alla realizzazione di strutture di prevenzione del danno in agricoltura quali recinzioni fisse e soprattutto recinzioni elettrificate secondo lo specifico Regolamento vigente.
- Pianificazione di una sessione di censimento della popolazione di Cinghiale nel mese marzo (in contemporanea con gli Ambiti Territoriali di Caccia) e di una sessione di censimento nel mese di ottobre al fine di valutare la fluttuazione della consistenza della popolazione ed eventualmente correggere il Piano di prelievo a carico delle diverse classi di individui.
- Organizzazione e programmazione dell'attività di controllo diretto della popolazione di Cinghiale finalizzato al contenimento numerico della specie al fine di limitare il tasso di danneggiamento delle produzioni agrarie e diminuire il disagio sociale tra la popolazione residente e la fauna selvatica. Tale intervento, in analogia alle pregresse annualità, sarà incentrato sul contenimento della classe dei giovani dell'anno, per mantenere una struttura di popolazione dal minor impatto sulle colture agrarie, garantendo perciò la conservazione della specie. Le metodologie di intervento che potrebbero essere previste sono:
  - Trappolaggio;
  - Abbattimento mediante tiro selettivo.

Si ipotizza di riprendere l'attività nel periodo marzo-aprile, in quanto coincidente in genere con la minima disponibilità di risorse trofiche e con un momento di concentrazione di cinghiali all'interno della Riserva, nonché nel periodo da aprile a dicembre in quanto tale periodo coincide con la presenza di produzioni agricole appetite dal cinghiale.

Il controllo diretto, dovrà rispettare il prelievo secondo il seguente Piano di controllo, redatto sulla base dei dati disponibili, riferiti alla consistenza tardo invernale della popolazione.

Classe d'età	n. individui prelevabili (Classe I-II: 40% M, 60% F Classe 0: 50% M, 50% F)	n. individui prelevabili ripartiti per sesso	% della classe sociale relativa alla popolazione residua
Giovani (0 – 11 mesi), compresi eventuali embrioni	54	<b>M 27</b> <b>F 27</b>	40%
Subadulti (12 – 23 mesi)	16	<b>M 6</b> <b>F 10</b>	20%
Adulti (> 24 mesi)	19	<b>M 8</b> <b>F 11</b>	40%
<b>TOTALE</b>	<b>89</b>	<b>M 41</b> <b>F 48</b>	<b>100%</b>



*Riserva Naturale Statale  
Gola del Furlo*

*Piano annuale  
di gestione del Cinghiale - 2025*



Provincia  
di Pesaro e Urbino

Dovrà inoltre essere garantita una costante verifica e monitoraggio degli interventi gestionali proposti, quali gli abbattimenti della specie e gli episodi di danneggiamento, così da differire le modalità e l'impatto del controllo in modo più mirato e specifico, in relazione alle situazioni locali che verranno a determinarsi. Qualora l'Ente Gestore valuti la realizzazione del controllo numerico mediante l'attuazione del trappolaggio, sarà di fondamentale importanza definire un Disciplinare attuativo per la regolamentazione dell'attività stessa.



## 6. OBIETTIVI DEL PIANO QUINQUENNALE AI SENSI DEL PRIU 2022-2026 DI REGIONE MARCHE PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA PSA NEI SUINI DA ALLEVAMENTO E NELLA SPECIE CINGHIALE (*Sus scrofa*)

### 6.1. Sorveglianza passiva

Con il DPGR n. 150 del 13 maggio 2020 "DGR n. 186 del 24 febbraio 2020 - attività e interventi per la sorveglianza sanitaria sulla peste suina africana", la Regione Marche ha fornito le necessarie indicazioni affinché i Servizi Veterinari possano svolgere le attività di sorveglianza previste per la PSA nel territorio regionale in accordo con quanto previsto sul territorio nazionale dal Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia. Con successiva nota della Posizione di Funzione (nota P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare prot. 0007363|21/06/2021|R\_MARCHE|ARS|VSA|P "Piano sorveglianza PSA 2021"), le precedenti disposizioni sono state adeguate al nuovo campionamento minimo previsto con il Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia per il 2021 (Ministero della Salute prot. 0006912-17/03/2021-DGSAF-MDS-P). Tali disposizioni sono tuttora applicate nel territorio di competenza della Regione Marche.

Il Manuale delle emergenze da Peste Suina Africana in popolazioni di suidi selvatici, sottolinea l'importanza della sorveglianza passiva per l'individuazione tempestiva della circolazione virale in un territorio indenne.

Al fine di aumentare al massimo la sensibilità del sistema di sorveglianza, il Ministero della Salute ha stabilito che qualsiasi cinghiale trovato morto indipendentemente dalla causa del decesso, ad eccezione dell'attività venatoria, venga sottoposto ad indagini di laboratorio previo idoneo campionamento.

La ricerca organizzata delle carcasse di cinghiale viene svolta con l'obiettivo di innalzare il numero di carcasse di cinghiali ritrovate (non incidentate).

In considerazione del fatto che il trasporto di una carcassa potenzialmente infetta rappresenta un rischio per la diffusione del virus, è stato effettuato un censimento dei punti di raccolta della caccia (case di caccia) presenti nel territorio e della loro potenziale disponibilità di celle frigorifere o di altre attrezzature utili a ricevere e mantenere a bassa temperatura le carcasse dei cinghiali trovate nel territorio. Tali strutture possono essere impiegate anche per le operazioni di prelievo della milza e di altri organi dalle carcasse degli animali recuperati e fungere da punto di temporaneo collocamento e stoccaggio delle carcasse in attesa della risposta del laboratorio e del successivo smaltimento in condizioni di biosicurezza.

Il recupero delle carcasse a seguito di segnalazione all'interno del territorio della RNS, così come il trasferimento dal sito di ritrovamento al punto di stoccaggio (case di caccia o aree di stoccaggio presso i CRAS), è effettuato dalla rete dei CRAS Marche di cui alla DGR n. 1750/2018 che ne cura anche lo smaltimento in condizioni di sicurezza attraverso ditte autorizzate convenzionate.

Ogni caso sospetto di PSA in popolazioni di suini selvatici e ogni caso confermato devono essere gestiti come previsto dal Decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 136, ed in ottemperanza al regolamento (UE) 2016/429 e relativi atti delegati.

In caso di riscontro di positività alla PSA, il recupero e lo smaltimento della carcassa positiva vengono effettuati attraverso ditta appositamente convenzionata con la rete dei CRAS Marche oppure nell'ambito del sistema di Protezione Civile della Regione Marche di cui alla DGR n. 1046/2014 su incarico da parte del Comune di competenza per il tramite del GORES e dell'Unità di Crisi Locale (UCL) o Regionale (UCR).

### 6.2. Contenimento del rischio di diffusione della PSA

La Regione Marche ha provveduto a modificare il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 inserendo un nuovo intervento nella sottomisura 5.1 Operazione B "Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico". Nello specifico, la nuova azione B è destinata a favorire investimenti per azioni di prevenzione a livello territoriale contro la diffusione della Peste Suina Africana finanziando investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA che può essere veicolata sia dal contatto diretto con i cinghiali infetti che con materiali contaminati. In particolare saranno finanziati interventi volti a creare doppie recinzioni, meccaniche o elettrificate, nel perimetro degli allevamenti.



### 6.3. Altre misure per il contenimento del rischio di diffusione della PSA nelle popolazioni di cinghiali (“Metodi ecologici”)

I metodi ecologici che è possibile utilizzare sono i seguenti:

- Strumenti di prevenzione acustici a protezione delle strade; in tal modo si possono limitare i corridoi di attraversamento delle principali arterie contribuendo a limitare lo spostamento delle metapopolazioni di cinghiali.
- Sostanze di prevenzione repellenti; da utilizzare nelle zone di confine con le colture agricole o a protezione di siti di stoccaggio temporaneo di rifiuti urbani.

### 6.4. Analisi aree di sovrapposizione tra suidi domestici e selvatici

L’Ente gestore della RNS in attuazione del “Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*)”, in base ai dati della Regione Marche – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e dell’AST Pesaro Urbino - Dipartimento di Prevenzione Servizio di Sanità Animale, ha verificato che all’interno dell’area protetta della RNS non sono presenti insediamenti suinicoli.

N.B.

Per quanto non citato nel presente piano di gestione, ci si atterrà alle disposizioni previste dalla DGR n. 949 del 25 luglio 2022 in recepimento della Legge n. 29 del 7 aprile 2022 - Piano regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*Sus Scrofa*) - PRIU 2022-2026.



## 7. APP XCaccia

Tenuto conto che il Piano annuale viene elaborato sulla base delle informazioni raccolte e dei censimenti effettuati nell'annualità precedente; che come previsto all'art.7 comma 8 del Regolamento per la gestione del Cinghiale "*tutti i dati riferiti alla gestione del Cinghiale devono essere raccolti puntualmente ed archiviati in una banca dati a costituire un Sistema Informativo Territoriale, quale strumento conoscitivo per definire scelte gestionali e valutare i risultati conseguiti*"; che alcune operazioni di controllo e supervisione (previste dal Disciplinare attuativo per il controllo numerico del Cinghiale nella Riserva N.S. Gola del Furlo, redatto annualmente) nonchè la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte dell'Ente, andrebbero informatizzate eliminando numerosi passaggi cartacei tra gli Operatori abilitati alle operazioni di Controllo del Cinghiale e il coordinatore in loco delle attività; con Determinazione Dirigenziale n° 1560 del 19/12/2023 l'Ente Gestore della RNS ha scelto di avvalersi di uno strumento tecnologico denominato **APP XCaccia** della Società XVALUE srl con sede legale in Via Sandro Pertini 59 - 87036 Rende (CS) P.IVA 03034710784, per la gestione dei servizi previsti per il controllo numerico della fauna selvatica e nello specifico del Cinghiale con l'obiettivo di informatizzare i dati raccolti e snellire alcune procedure e attività a carico dell'Ente.



*Riserva Naturale Statale  
Gola del Furlo*

*Piano annuale  
di gestione del Cinghiale - 2025*



Provincia  
di Pesaro e Urbino

ALLEGATI

ALLEGATI I – “SCHEDE ABBATTIMENTO CINGHIALE”



ALLEGATI I – “SCHEDA ABBATTIMENTO CINGHIALE”



**RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO**  
**SCHEDA ABBATTIMENTO CINGHIALE**

OPERATORE .....

<b>DATA</b>		<b>N. STAZIONE DI SPARO</b>
<b>ORA ABBATTIMENTO</b>		

CAPO ABBATTUTO	1	2	3	4	
N. FASCETTA					
SESSO					
CLASSE D'ETÀ					
PESO (kg)					
LTT: lunghezza testa-tronco					
LC: lunghezza coda					
LG: lunghezza garretto					
AG: altezza garrese					
CT: circonferenza toracica					

NOTE: \_\_\_\_\_

Rilevatore biometrico \_\_\_\_\_

Firma Rilevatore biometrico \_\_\_\_\_

Firma Operatore \_\_\_\_\_